



Due istantanee della manifestazione culturale nella Sala di lettura della Fardelliana: la Sig.ra Dora Siena, Presidente della Nova Juventus espone le finalità del Sodalizio; nella foto accanto: parla il Prof. Nunzio Marchese

## ***Il diario di Anna Frank ed il problema dell'adolescenza in una conversazione del Prof. Nunzio Marchese alla Nova Juventus***

L'Associazione Nova Juventus, sorta in Trapani nell'autunno scorso fra le ex allievi del Prof. Gianni di Stefano che di essa è stato sin da subito il promotore ed è il Presidente onorario, ha fatto la sua prima apparizione in pubblico con una manifestazione culturale che si è incentrata sulla interessante e dotta conversazione tenuta dal Prof. Nunzio Marchese, Ordinario di Psicologia e pedagogia, nell'Istituto Magistrale Statale di Trapani su « Il Diario di Anna Frank ed il problema dell'adolescenza » nella grande sala di lettura della Biblioteca Fardelliana, estesamente connessa dalla Deputazione dell'Ente. Di

questa conversazione diamo qui appresso un breve riassunto.

\* \* \*

Premesso che si vuole esaminare il diario di Anna Frank da un punto di vista psico-pedagogico, il prof. Marchese precisa che intende fermare la sua attenzione su due aspetti dell'esperienza che il Diario ci documenta: l'esperienza di Anna come diarista e l'esperienza di Anna nei suoi rapporti con

## L'ECO DELLA STAMPA

ANNO DELL'INDIPENDENZA 1946  
SOCIETÀ EDITRICE DELLA STAMPA 1946  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1941 C.C.I. MILANO N. 7724  
DIRETTORE UMBERTO FRUGUEULE  
CONFERMATORIO: UMBERTO FRUGUEULE  
MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNINI 28 Telefono 21128  
Corrispondenza: Casella Postale 8049  
Telegramma: Frustampa

TRAPANI  
PRESSO L'AGENZIA DI STAMPA PROVINCIALE  
TRAPANI

15 FEB. 60

i genitori. Trattando il primo punto, esclude, sulla base di ciò che il Diario stesso ci rivela della personalità di Anna Frank, che lo stendere un diario ci riveli una personalità introversa: almeno Anna Frank non lo è; d'altronde il diario può nascere dall'introspezione, ma è un esternarsi. Infatti, prosegue il prof. Marchese, il diario è una forma di comunicazione e di confidenza, sebbene sostitutiva perché in sostituzione dell'altra sperata e desiderata all'amica che sia veramente l'Amica. In esso Anna esprime la ribellione sua al mondo adulto in cui non riesce ad inserirsi armonicamente e che non facilita il suo inserimento. Appunto perché forma sostitutiva di confidenza, il diario è segreto per le persone comuni, e sono da condannare, in nome della prudenza, del rispetto per le esigenze dell'adolescenza e della tutela del pudore dell'anima, gli sforzi degli adulti intesi a violare tale segretezza.

Ma il valore diagnostico del diario ha dei limiti: l'adolescente è portato a vestirvi panni curiali, l'introspezione che lo condiziona non è strumento efficace, gli atteggiamenti dell'adolescente spesso ne nascondono l'intima realtà; tutto ciò risulta dall'esame del Diario di Anna Frank.

Segue l'analisi dell'esperienza familiare di Anna. Si constata la rottura che fin dal secondo semestre del 42 si è operata tra Anna appena trentenne e la madre e se ne indagano le ragioni che, a parere del prof. Marchese, sono da riporre nella particolare difficoltà della situazione, nell'incapa-

cità della madre di instaurare un nuovo rapporto, non più di tipo infantile, con Anna già avviata all'adolescenza, nella incapacità, sempre della madre, di porsi con Anna su un piano di comprensione e di confidenza, e di suscitarne l'ammirazione. Infatti l'adolescenza è caratterizzata dalla tensione verso l'ideale: quindi una madre deve, se vuole essere madre, cioè educatrice e guida, e l'adolescente eige e cerca una guida, odorare di perfezione. L'esame del Diario si conclude con l'augurio che esso svegli al problema dell'adolescenza, in quanto la migliore conoscenza dell'adolescenza facilita la instaurazione in famiglia di più autentici rapporti genitoriali.

Alla fine il prof. Marchese, cogliendo l'occasione offerta dal Diario di Anna Frank, richiama l'attenzione sul rigurgito di anti-semitismo che infierisce attualmente in vario modo in Europa, per sottolineare la sostanza barbarica dell'anti-semitismo e condannarlo in nome della coscienza civile.

\* \* \*

La conversazione del Prof. Nunzio Marchese era stata preceduta dalla presentazione della Nova Juventus e delle sue finalità fatta dalla Signorina Dora Siena, Presidente del Sodalizio.

\*\*\* IL PROF. GAETANO FALZONE docente di Storia del Risorgimento nella Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Palermo è stato chiamato a far parte della Reale Academia de Buenas Letras di Barcellona. La Reale Academia che è la più antica e gloriosa di Spagna è stata fondata il 3 giugno del 1700. Nel 1752 il re Ferdinando VI le accordò il titolo di Reale.

Dal momento in cui gli statuti rinnovati hanno permesso la nomina di personalità straniere, i seguenti siciliani sono stati — prima del prof. Gaetano Falzone — nominati Accademici col diritto di fregiarsi della relativa medaglia dopo che sul loro nome si era effettuata la triplice votazione richiesta in tre tempi diversi: Giuseppe Petre (1876); Raffaele Starrabba (1879); Isidoro La Lumia (1879); Salvatore Marino (1880); Isidoro Carini (1882); S. V. Bozzo (1884); Francesco La Mantia Salemi e Giuseppe La Mantia Salemi (1906); ed infine a mezzo secolo di distanza il compianto Ettore Li Gotti che non poté esercitare sue funzioni perché colpito improvvisamente dalla morte il giorno in cui l'Accademia convalidava con l'ultima delle tre votazioni prescritte la sua nomina.

L'Accademia de Buenas Letras è tra i pochi enti culturali del mondo che hanno la facoltà di presentare candidature al Premio Nobel.

Il Prof. Gaetano Falzone ha dedicato allo studio e alla v.

Unità Nazionale non poche delle sue opere; dalla ricostruzione (1942) ai molti contributi sulla figura e l'azione di Giovanni

A Gaetano Falzone si devono inoltre la pubblicazione dei documenti relativi alla Sicilia che si trovano presso il Ministero degli Esteri della Repubblica Francese, la ristrutturazione del lavoro della diplomazia europea intorno al governo Siciliano del 1848 (1951), gli studi su Carlo di Borbone e la Sicilia (1947) quelli sul poeta Luigi Mercantini (1948), su Nicola Baltescu, su Luigi Takory e sul garibaldismo ungherese in Sicilia, sui giornali ed economisti siciliani del Settecento, sui fatti del 1856 legati al nome di Francesco Bentivegna e collegati col Congresso di Parigi, ed infine (1959) il problema economico della Sicilia tra il Sette e l'Ottocento pubblicato a cura della Cassa Centrale di Risparmio per le Province Siciliane che costituisce la puntualizzazione storica della più grande crisi economica e politica attraversata dalla nostra Isola.

Negli ambienti culturali si osserva il grado di prestigio raggiunto nel campo delle discipline storiche dal Prof. Gaetano Falzone, nonostante il suo nome appaia spesso legato ad iniziative di carattere turistico su cui egli riserva il suo fervido spirito organizzativo. Tuttavia c'è uno stretto legame fra il turismo e la cultura nell'opera di Gaetano Falzone. Queste due forze servono egualmente la causa dell'avvicinamento spirituale fra i popoli che è l'obiettivo esclusivo del prof. Falzone.

Il Prof. Falzone è Segretario Generale dell'Accademia del Mediterraneo, Presidente del Comitato Promotore dell'Associazione Mediterranea di Turismo, Presidente dell'Associazione «Sicilia-Tunisia», Membro di numerose Accademie italiane e come Direttore della Rivista «Vie Med

18 AGO

8.

## L'ECO DELLA STAMPA

Il "Argo della Stampa" 1912  
L'Informatore della Stampa 1947

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1921 - C.C.I. MILANO N. 77344

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: UMBALDO FRUGUELE

MILANO  
VIA GIULIO DE COMPAGNONI 28 Telefono 72.33.31  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Eccostampa

LEGGERE A TECNO

LEGGERE A TECNO

LA LIBERIA  
COSTRADE DEI FATEBENEFRATELLI  
ROMA

NOV. 1959

DIC. 1959

cita:  
zi ai  
fab-  
dito-

esta  
con-  
i vi-  
per  
on-  
ap-  
che  
tri-  
sia-  
peti  
lio-  
ato  
ra-

no  
pre  
si  
gi-  
lo-  
vo-  
ni  
la

## Turismo Mediterraneo

La costituzione del Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo darà vita ad una politica turistica di stretta collaborazione tra i paesi mediterranei.

Nel giugno del 1958 si è svolto ad Erice il 1° Convegno del Turismo Mediterraneo per iniziativa della Azienda di Turismo di Erice e della rivista « Vie Mediterranee ». Parteciparono in qualità di osservatori i rappresentanti degli Organismi Ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei: Grecia, Jugoslavia, Marocco, Principato di Monaco, Portogallo, R.A.U., Spagna, Sudan, Tunisia e Italia. Il Convegno si concluse con un ordine del giorno assai interessante in cui si auspicava la creazione di un Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo affidandone il mandato al Prof. Gaetano Falzone dell'Università di Palermo, Direttore della Rivista « Vie Mediterranee ».

1. L'esito del convegno fece maggiormente sen-

## O DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
Informazione della Stampa: 1947)

U  
DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
P  
LIO NEL 1951 - C.C.L. MILANO N. 77894

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Coadiuttore: TONAZZO FRUGUEULE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNINI 28. Telefono 72 33 33  
Corrispondenza: Cassetta Postale 3549  
Telegramma: Ecostampa

LA LUCERNA  
OSPEDALE DEI PATERNEFRATELLI  
ROMA

NOV. 1959 DIC. 1959

# Turismo Mediterraneo

La costituzione del Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo darà vita ad una politica turistica di stretta collaborazione tra i paesi mediterranei.

Nel giugno del 1958 si è svolto ad Erice il 1<sup>o</sup> Convegno del Turismo Mediterraneo per iniziativa della Azienda di Turismo di Erice e della rivista «Vie Mediterranee». Parteciparono in qualità di osservatori i rappresentanti degli Organismi Ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei: Grecia, Jugoslavia, Marocco, Principato di Monaco, Portogallo, R.A.U., Spagna, Sudan, Tunisia e Italia. Il Convegno si concluse con un ordine del giorno assai interessante in cui si auspicava la creazione di un Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo affidandone il mandato al Prof. Gaetano Falzone dell'Università di Palermo, Direttore della Rivista «Vie Mediterranee».

L'edito del convegno fece maggiormente sen-

60° anno

E.

**L'ECO DELLA STAMPA**

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TEMPO

OGGI SI LEGGE A TEMPO

IL GIORNALE DI SICILIA-PALERMO

26 FEB 1966

GIORNI ESclusa la domenica dalle ore 12 alle 1

CONCLUSI A TUNISI

# Colloqui con i rappresentanti del Turismo della Repubblica

Ieri si sono conclusi a Tunisi gli incontri già annunciati tra il Presidente del Comitato Promotore del Turismo Mediterraneo e i rappresentanti del Turismo della Repubblica Tunisina.

Nel corso dei colloqui tra il prof. Gaetano Faizone e il sig. Mohamed Maamoudi, Direttore dell'Ufficio Nazionale di Turismo, è stata confermata la partecipazione della Tunisia all'Assemblea Generale Costitutiva della Associazione Mediterranea del Turismo, che avrà luogo a fine aprile a Palermo. Inoltre l'Ufficio Nazionale predetto ha chiesto che l'Associazione Mediterranea di Turismo accordi il proprio patronato al 2<sup>o</sup> Congresso Internazionale del Turismo Mediterraneo che — ad iniziativa dell'Ufficio di Turismo della Tunisia — si svolgerà a Tunisi nel settembre.

I colloqui hanno avuto la loro conclusione alla presenza del Ministro delle Informazioni della Repubblica Tunisina, sig. Mohamed Maamoudi.

Unione Goliardica Italiana

## OGGI SI INAUGURA l'XI Congresso Nazionale

Alla Sede Centrale dell'Università - I lavori proseguiranno alla Fiera del Mediterraneo

impiegati dell'Amministrazione Provinciale di Palermo offrono L. 53.200 alla Baronessa Maria Beatrice Pianeta, Presidente delle Dame di Carità della Parrocchia di Santo Espedito, via N. Garibaldi 22.

I professori della Scuola di Avviamento di Bagheria hanno versato la somma di L. 8.000 alla Conferenza S. Vincenzo de' Pa

di Gi

pe

C

di

Gi

pe

C

di

Gi

pe

C

di

Gi

pe

C

di

Gi

pe

C

di

Gi

pe

C

مَدِينَة طنجة  
لِلْإِسْلَامِ وَالْمُتَّقِدِّمَاتِ

Comité d'Initiative et de Tourisme  
de Tanger

29, Boulevard Pasteur

Tel. 154-86

Adr. Tél.: CTP

شارع باستر 29  
الرقم 154-86  
C.I.T. العنوان البريدي

COMMUNIQUE

Tanger, le 18 Décembre 1959.-

Le Secrétariat Général du Tourisme Méditerranéen (Palerme), dont on relève parmi les noms du Groupe de Travail <sup>alors</sup> M. Omar QADIRI, Directeur de l'Office National Marocain du Tourisme de Rabat et présidé par le Professeur Walter Hunziker, Président de la Fédération Suisse de Tourisme, nous communique la note suivante :

"Les démarches entreprises par le Secrétariat Général du Tourisme Méditerranéen de Palerme auprès des organismes touristiques internationaux et méditerranéens ont fait l'objet de nombreux commentaires favorables dans la presse touristique.

L'ordre du jour présenté au 1er Congrès du Tourisme Méditerranéen qui s'est tenu en Juin 1958, par M. J.C. FOL (Maroc), Leonardo Kociemski (Espagne) et Sandro Salvatori (Italie) souhaitant l'institution d'un organe de coordination entre les différentes activités touristiques des Pays Méditerranéens, a servi de base au Professeur Gaetano FALZONE, Directeur de "VIE MÉDITERRANÉE", pour les démarches dont il est question.

Le 4 Décembre dernier, un groupe d'experts en Tourisme s'est réuni à Palerme, puis à Rome pour rédiger le Statut de l'organisme de coordination qui par la suite deviendra le Règlement de l'Association Méditerranéenne de Tourisme.

Les travaux ont été présidés par le Professeur Walter Hunziker, et basés sur le rapport du Professeur G. FALZONE.

Le document établi par cette commission a été transmis aux organismes officiels des Pays Méditerranéens à fin d'examen.

La signature de cette résolution aura lieu au cours d'une réunion officielle dont la date, et le lieu seront fixés ultérieurement.

COPIE

# AGENZIA GIORNALISTICA "ITALIA"

Stampa notizia dal "Servizio  
Economico Siciliano"  
Agenzia Giornalistica "Italia"  
dati

15 DIC. 1959

n.2

attivita' segretariato turismo mediterraneo

=====

palermo 14 (agenzia "italia") - il prof. gaetano falzone, presidente del comitato promotore del segretariato generale del turismo mediterraneo, ha ricevuto il prof. papa ioannou, decano della scuola degli alti studi industriali di atene, e qualificato esponente del turismo ellenico.

nel corso del cordiale colloquio il prof.papaioannou, si e' mostrato particolarmente interessato alle prospettive che il segretariato offre al turismo mediterraneo.

negli scorsi giorni il segretariato e' stato meta di visite di alcuni dei piu' noti esperti scientifici del turismo internazionale, in particolare sono da segnalare le visite del presidente della federazione svizzera del turismo e della reise kasse, dell'universita' di san gallo, del dr. mate barbic presidente dell'associazione del turismo croato, del prof. pierre defert, della sorbona, del prof. ion galicas dell'ambasciata ellenica a roma, del prof. kurt krapp, segretario generale dell'aiest, di don garcia loygorri, segretario generale del turismo spagnolo, del prof. joao lapa dell'universita' di lisbona, del dr. angelo mariotti presidente del centro italiano di cultura turistica, del dr. srdan markovic di zagabria, del dr. luciano merlo direttore dell'e.p.t. di roma, del prof. vincent planque, relatore dei piani di modernizzazione del turismo francese.

CORRIERE DI SICILIA L'11-12-1959

Lo statuto del Turismo Mediterraneo

## Ricevuti da Tupini i membri del comitato

Illustrati al Ministro gli scopi da raggiungere

ROMA, 10. — Il Cavaliere dei Lavoro, dr. Carlo Bazan, Presidente del Banco di Sicilia e della Fondazione Murmillo per l'incremento culturale ed economico dell'Isona, e il prof. Gaetano Falzone, Presidente del Comitato Promotore del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo, Direttore di «Vie Mediterranee», hanno presentato al ministro del Turismo, Spettacolo e Sport, ven. Tupini, i membri del Gruppo di Lavoro che nelle sedute di Palermo e Roma hanno redatto lo schema di Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo.

Era anche presente il sen. avv. Giuseppe Molinari nominato il recente Capo dell'Ufficio Turismo del Partito Democratico Cristiano.

Il prof. Falzone ha illustrato gli scopi che il Comitato da lui presieduto si propone di conseguire nel campo della collaborazione turistica inter-mediterranea, ed ha inoltre fatto un riassunto delle caratteristiche del documento che, unitamente al dr. Bazan ed al prof. Hunziker, presidente del Gruppo di Lavoro, ha presentato quindi ufficialmente al Ministro.

I fini principali che lo Sta-

tuto assegna all'auspicato Ente di coordinamento degli Organismi Ufficiali di Turismo dei Paesi Mediterranei, sono i seguenti: Promuovere studi e ricerche, appoggiare e stimolare provvedimenti tendenti a facilitare i viaggi e i soggiorni, organizzare e svolgere azioni massime di propaganda comune, realizzare scambi di informazioni reciproche, incoraggiare l'assistenza tecnica e la formazione professionale anche attraverso la istituzione di scuole e seminari, stabilire incontri periodici fra i membri dell'Organismo allo scopo di scambiare le reciproche esperienze.

Hanno preso la parola anche il prof. Hunziker, Don Gabriel Garcia Loygorri, Segretario Generale del Turismo spagnolo, il dr. Jon Ghicas del Ministero degli Esteri della Grecia, il dr. Matteo Barbić, presidente della Federazione Turistica della Croazia ed altre autorevoli personalità intervenute.

Infine, il ministro Tupini ha riassunto i lavori esprimendo il suo vivo apprezzamento, dando la propria adesione come Ministro, ed augurando che altrettanto vorranno fare i dirigenti ufficiali

del Turismo degli altri Paesi Mediterranei.

Nel ringraziare il prof. Falzone per la sua intensa attività ha voluto raccomandare che, dopo l'utile cominciamento, si possa giungere al più presto al felice compimento degli scopi di comune interesse.

59° anno

N.

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77304

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telef. 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

IL GIORNALE DI SICILIA-PALERMO

8 DIC. 1960

### TURISMO MEDITERRANEO

## Il Ministro Tupini riceve gli Esperti redattori dello statuto

Il cavaliere del Lavoro dr. Carlo Basan, Presidente del Banco di Sicilia e della Fondazione Mormino per l'incremento culturale ed economico della Sicilia, e il prof. Gaetano Falzone, Presidente del Comitato Promotore del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo, Direttore di «Uro-Mediterraneo» hanno presentato al Ministro del Turismo, Spettacolo e Sport, Senatori Tupini, i membri del Gruppo di Lavoro che nelle sedute di Palermo e Roma hanno redatto lo schema di Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo. Era anche presente il sen. avv. Giuseppe Molinari, nominato di recente Capo dell'Ufficio Turismo del Partito Democratico Cristiano.

Il prof. Falzone ha illustrato gli scopi che il Comitato da lui presieduto si propone di conseguire nel campo della collaborazione turistica mediterranea, ed ha insoltre fatto un riassunto delle caratteristiche del documento che, unitamente ai dr. Basan ed al prof. Humziker, Presidente del Gruppo di Lavoro, ha presentato quindi ufficialmente al Ministro.

I fini principali che lo Statuto assegna all'auspicato Ente di coordinamento degli Organismi Ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei, sono i seguenti: Promuovere studi e ricerche, appoggiare e stimolare provvedimenti tendenti a facilitare i viaggi e i soggiorni, organizzare e svolgere azioni massive di propaganda comune, realizzare scambi di informazioni reciproche, incoraggiare l'assistenza tecnica e la formazione professionale, anche attraverso la istituzione di scuole e seminari, stabilire incontri periodici fra i membri dell'Organismo, allo scopo di scambiare le reci-poché esperienze.

Hanno preso la parola anche il prof. Humziker, don Gabriel Garcia Leygorri, Segretario Generale del Turismo Spagnolo, il dr. Jon Shiles del Ministero degli Esteri del Regno di Grecia, il dr. Mate Barbić, Presidente della Federazione Turistica della Croazia, e altre autorità personalità intervenute.

Infine, il Ministro Tupini ha riassunto i lavori esprimendo il suo vivo apprezzamento, dando la propria adesione come Ministro, ed augurando che altrettanto avvenga fra i Dirigenti Ufficiali del Turismo degli altri Paesi Mediterranei. Nel ringraziare il prof. Falzone per la sua attenta attenzione ha voluto raccomandare che, dopo l'ultima convenzione, si possa ragunarsi al più presto al fine compimento degli scopi di comune intesa.

### I lavori conclusivi

Presso il Banco di Sicilia, nella sede di rappresentanza, si sono tenuti i lavori del Gruppo di Esperti Internazionali costituito in senso all'A.I.E.S.T. allo scopo di redigere lo Statuto dell'auspicato Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo.

I lavori sono stati presieduti dal prof. Walter Humziker e vi hanno preso parte: Mate Barbić, Presidente della Camera di Commercio di

industria Alberghiera della Repubblica Croata; Vice Presidente dell'Associazione del Turismo Croato, Membro del Comitato Esecutivo della Federazione Turistica jugoslava; prof. Gaetano Falzone, dell'Università di Palermo, Direttore di «Vie Mediterranee»; prof. Kurt Krapf, professore di Economia Turistica dell'Università di Berna, Segretario Generale dell'A.I.E.S.T., Consigliere Tecnico dell'ONU; Don Gabriel García Leygorri, Segretario Generale del Turismo spagnolo; prof. José Lapa, dell'Università di Lisbona; prof. Angelo Mariotti, dell'Università di Roma, Presidente del Centro Italiano di Cultura Turistica; dott. Srdjan Marković, di Zagabria; prof. Giuseppe Mirabella, Docente di Economia Politica dell'Università di Palermo; prof. Vincent Pianque, relatore generale dei piani di modernizzazione del Turismo francese; dott. Manlio Valti, di Palermo.

La redazione definitiva del te-

sito è stata eseguita, sempre sotto la Presidenza del prof. Humziker, dai prof. Krapf (Bern), Marković (Zagabria), Mariotti (Roma) e Pianque (Parigi). L'Assemblea ha approvato all'unanimità tale testo.

La delegazione italiana, costituita dal prof. Orazio Faizone, Presidente del Comitato Promotore, dal prof. Angelo Mariotti, dell'Università di Roma, dal dott. Luciano Merlo, direttore dell'E.P.T. di Roma, dal prof. Giuseppe Mirabella, professore di Economia Politica dell'Università di Palermo, e dal dott. Manlio Valti, lo ha presentato al Ministro Tupini.

### CULLA

Nino e Roberto di Lena e Lorenzo Salerno, fratelli, partecipano alla nascita del loro fratellino DARIO EUGENIO PIETRO

DATA DALL'ON. CRESCIMANNO

U

SU

L'AS

sporti,

Mario

« Il

qualif

le di

notizi

tidian

izzaz

alle

giusti

sioni

tato

gola

inol

te i

e

terr

con

Con

far

gr

re

Da

re

&lt;p

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TERZO

OGGI YESTERDAY

LOSA Palermo

4 DIC. 1950

### Le dame, i cavalieri...

**C**HI non lavora non mangia, ma chi lavora ha pur diritto di mangiare. Ed è quel che hanno fatto l'altra sera alla Kalsa i membri del « Gruppo di lavoro » riuniti a Palermo da quattro giorni per redigere lo statuto del Segretariato generale del Turismo Mediterraneo. Fra discussioni, meetings, visite ufficiali auspici, formulazioni di auguri etc. l'appetito viene ed è stato pienamente appagato grazie alla generosa ospitalità dell'on. Marullo e grazie alla abilità gastronomica dell'imponente cuoco del Nigra Club di Palazzo De Seta. Menù prevalentemente siciliano e che quindi riproduceva nei tegami quegli incontri di saperi mediterranei così tipici della nostra cucina. Cozze au gratin come antipasto, pasta con sarde al forno, polli novelli allo spiedo, caponata, torta gelata siciliana, vini Corvo. Qui e là, semiclandestine, nasconde dalla discreta penombra del locale e pudicamente avvolte nei loro bianchi accappatoi si aggiravano alcune bottiglie di « Mercier ».

Un tavolo soltanto, unica simpatissima eccezione, era rallegrato dalla presenza del gentil sesso e cioè da donna Rosi Milazzo, dalla signora Gorgia Guerrasi col marito cav. Raffaele, dalla signorina Selafia accompagnata dal padre, l'olimpionico professore Emilio. Il sesso forte invece dominava assoluto in tutti gli altri tavoli in una formazione squisitamente internazionale. Commensali di eccezione erano lo svizzero prof. Walter Hunziker, presidente dei lavori, gli esperti di turismo Mate Barbić, presidente della Camera di Industria Alberghiera della Repubblica Croata, Kurt Krapp dell'Università di Berna, Consigliere tecnico dell'O.N.U., Gabriel Garcia Loygorri, Segretario generale del Turismo Spagnolo, prof. Joao Lapa dell'Università di Lisbona, prof. Angelo Mariotti dell'Università di Roma, il dr. Srdan Marcovic di Zabok, l'on. Marullo, Assessore al Turismo, il professor Gaetano Falzone, direttore di « Vie Mediterranee », il dr. Manlio Velli, il prof. Agnello di Ramata, l'avvocato Cosma Acampora. Al tavolo del padrone di casa e suoi ospiti notati il prof. Costante Prospieri, il Marchese Paternò di Spedalotto, l'arch. Ugo, l'avvocato Sorgi.

Spesso qualcuno dei presenti si allontanava per telefonare a casa alla propria moglie escludendo così più interessanti della serata e il menu e assicurando che sarebbe tornato presto. Noi a nostra volta assicuravamo tutte le assenti che durante la serata non c'è stato nulla di peccaminoso.

In onore degli ospiti è stato dato un castissimo spettacolo dai canterini della Piana di Catania.

Dopo un pasto così sostanzioso e allietato da musiche popolari i lavori sono stati ripresi con maggior lena. Presto avremo lo Statuto e certamente la Sicilia tanto interessata all'incremento turistico del Mediterraneo ne trarrà un sicuro giovamento.

**N**EL tentativo di trasformare una latta d'olio e forma di parallelepipedo in un pezzo di scultura informale, il trentenne pittore Bruno Ceruso riportava la frattura di alcune ossa secundarie della mano destra. Soccorso dai familiari è stato accompagnato al più vicino posto di pronto soccorso dove il medico di guardia lo ha ingessato e giudicato come che un imprudente guerriero in trenta giorni fosse stato a dover essere alla cattiva volontà di un Centauro di plasmare i metalli con le mani dando nella sua forza fatale paragonabile a quella di un bravo. Il premio di assicurazione di trenta milioni che avrebbe dovuto spettargli non gli verrà pagato perché il medico dopo essere stato interrogato ha constatato la presenza sull'ingessatura di un doppio frattura con mano aperta dalla stessa infortunata che è notoriamente ambidestra e che per giunta non sa più disponere il pannetto anche con la buona, generalmente frequentata una scuola specializzata di una città dell'Alta Italia. Per considerare il mancato millionario inavvertita partita oggi per Milano dove verrà personalmente l'edizione di un volume di rari disegni per la Sca. Olivetti.

L'essentiel de la Quinzaine

- EN La Holland America porte de 6% à 7% la commission d'agence.  
EN Les hôtels français ont désormais les prix libres.  
EN Parution du Guide de la Neige 1960 (EST, 37, rue de Lille - 500 F).  
EN Réunion à Palerme du Groupe d'Experts de Tourisme méditerranéen (30 Novembre).  
EN Prix littéraire de Tourisme de l'AFJET probablement décerné à Frison-Roche.  
EN M. Buron honore de sa présence le Prix des Offices de Tourisme au Casino d'Enghien (25 Nov.).  
EN Au cours d'une réception USAV, Maurice Brillant (CMV) reçoit le mérite touristique.

Et ce qu'on peut (à la rigueur) ignorer :

- EN N.....ème réorganisation (27 Novembre) du Conseil supérieur du Tourisme replié de la rue de Lille sur l'avenue de l'Opér. (Commissariat) et qui sera étayé de 9 commissions (!!).  
EN La page ski du Figaro du 17 Novembre : beaucoup de publicité mais valeur d'information pratique faible.

■■

A L'ATTENTION DU MINISTRE BOULLOCHE. - Au dernier congrès du tourisme américain, le Président James Bossemeyer suggère que dans toutes les écoles les cours de géographie s'appellent désormais classes de tourisme.

EN MARGE D'AIR-INTER. - Certains techniciens pensent : chaque tentative pour créer des relations aériennes intérieures s'est soldée par un échec en raison de la rapidité accrue et du confort des services ferroviaires. Il s'agit le plus souvent d'opérations de prestige autorisées pour renforcer le crédit de parlementaires et dont le déficit retombe sur les finances publiques. D'autres relations (Pau) sont économiquement rentables mais on les interdit car leur exploitation risque d'enrichir une compagnie privée. Il n'y a pas en France de politique aérienne intérieure cohérente.

CORSE. - Village de vacances de Marina Viva vendu en 1960 à la clientèle française et internationale sous l'étiquette "Auberges au Soleil". (Société au capital partagé par tiers entre agences de voyages, banques étrangères et SCETA). Chaque pavillon avec lavabo et douche.

SPORTS D'HIVER - JURA. - Mise en valeur possible de la région (neuve) Lelex-Crozet, à 15 minutes de Genève. Télécabine déjà construit (altitude, 1.200-1.600 m). Ignorée par Air France (pourtant la plus proche station de ski française accessible par avion). Grosse possibilité de clientèle aisée (Genevois) ou sportive (chalets-refuges). Le Casino de Divonne aurait promis 25 millions d'aide mais Marcel Anthoinez très réticent, craignant résolus de vendre leurs actions aux Suisses.

LANGUEDOC. - Projet d'un centre touristique à l'ouest de Sète sur anciens terrains des compagnies salines. Coût : 1 milliard. Avant de s'engager, la Société centrale d'Equipment du Territoire (qui avance les fonds) veut être sûre de la garantie du projet.

PRESSE. - Plusieurs journalistes français et étrangers conviés au printemps prochain à un circuit aérien en France, à condition de piloter eux-mêmes un avion mis à leur disposition. But : montrer les possibilités du tourisme aérien individuel.

# la lettre touristique

Directeur P. DEFERT  
9, Bd Berthier - Paris 17<sup>e</sup> - MAR. 65-60

N° 28 - 1er Décembre 1959  
Bi-mensuel - Abonnement : 1.800 F

## DECEMBRE TRAVELRAMA

MM Beaucoup de personnes (non scolaires) à qui la radio avait promis la neige en avance émettent la prétention de partir aux sports d'hiver avant Noël. Réponse : pas d'hôtels ouverts.  
MM D'autres déclarent naïvement vouloir scinder le forfait 13 jours aux sports d'hiver en deux tranches : Noël à Paris, Jour de l'An en montagne. Impossible, car non prévu.  
MM Monsieur Duloisir médite sur le voyage-ski (80.000 F) qu'il vient d'acheter et pense que pour ce prix-là il peut s'offrir au printemps 3 semaines de car en Italie.  
MM Madame Duloisir qui faisait une croisière en 1952, un grand tour en car en 1954, un séjour en hôtel convenable en 1956, en hôtel familial en 1958, s'inscrit en 1960 à un club de tourisme avec des moins de 30 ans qui emmènent leur téléphone.  
MM Le Français moyen qui a payé ses impôts le 15 Novembre est bien content d'apprendre qu'on lui autorise 150.000 F pour aller à l'étranger mais se demande où il les trouvera.  
MM Dans les agences, des techniciens de 10 à 15 ans de métier entrent pour demander sans joie des "jobs".

PAS CHER VRAIMENT. - Le 3 Décembre à 14h 30, adjudication d'une agence de voyages (23, rue d'Antin) chez Maître Dauchez, 37 quai de la Tournelle. Mise à prix : 4 millions.

ATLANTIQUE NORD 1959. - 2 passagers sur 3 l'ont traversé par avion.

Ce qu'il faut penser du discours de M. Robert Buron à l'Assemblée générale de la Fédération nationale de l'Hôtellerie :

1. Par un patient travail le Ministre a été "éduqué". Il est maintenant "docile" aux intérêts hôteliers. Il a fallu un an pour cela. Ce n'est pas trop long.
2. Ce que les hôteliers fortement organisés ont obtenu, pourquoi pas d'autres professions de tourisme? Il suffit de disposer de forces de pression bien ajustées.
3. Les avantages accordés sont des piqûres de morphine pour le grand malade qu'est l'hôtellerie française. De l'analyse lucide de la structure générale de l'hôtellerie : pas question chez Buron.
4. M. Buron s'est couvert à plusieurs reprises de l'autorité du Commissaire général Sainteny. Ce dernier ferait-il profession d'une foi plus éclairée?

BONNE PROPAGANDE. - A l'initiative de l'USA, création en 1960 d'une "Quinzaine du Voyage". But : étaler les vacances (concours doté d'un prix consistant en un voyage en groupe par rail, route et eau). Date envisagée : Mai.

MAROC. - En préparation : voyage avion Dubreuil - Air Maroc pour le printemps (138.000 F).

ESSIS. - En préparation (sortie Pâques 1960) le premier guide des vacances familiales.

CONVOCATO A PALERMO IL GRUPPO DI ESPERTI DEL TURISMO MEDITERRANEO

Palermo, novembre.- Per il giorno 1° dicembre è convocato a Palermo - apprende la ANIT - il Gruppo di Esperti del Turismo Mediterraneo.

Dopo la costituzione del Comitato Promotore del Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo, presieduto dal Prof. Comm. Gaetano Falzone, costituzione avvenuta, come è noto, il 14 agosto 1958, fu chiesta ed ottenuta la collaborazione delle personalità più in vista nell'ambiente scientifico e tecnico del Turismo Europeo, per la elaborazione dello statuto e del regolamento del costituendo Segretariato. L'Associazione Internazionale degli Esperti Scientifici del Turismo, con Sede a Berna, ha ufficialmente accettato attraverso i suoi più autorevoli membri, di mettersi a disposizione e di svolgere i lavori a Palermo. E' stato quindi costituito il Gruppo di Lavoro, così composto: Presidente Prof. Walter Hünziker, Professore dell'Università di San Gallo, Presidente dell'A.I.E.S.T., Presidente della Federazione Svizzera del Turismo, Presidente della Reise Kasse (Cassa Svizzera Viaggi e Vacanze); Prof. Pierre Defert, dell'Università di Parigi; Prof. Gaetano Falzone, dell'Università di Palermo; Prof. Kurt Krapf, Professore dell'Università di Berna, Segretario Generale dell'A.I.E.S.T., Consigliere Tecnico dell'ONU; Prof. Angelo Mariotti, dell'Università di Roma, Presidente del Centro di Cultura Turistica; Prof. Gerasimo Patronikolas dell'Università di Atene; Dr. Vincent Planque, Capo dei Servizi Sociali del Commissariato al Turismo della Repubblica Francese; il Sig. Mate Babic, Vice Presidente per il Turismo del Ministero Commercio jugoslavo; il Sig. Omar Quadiri, Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale del Turismo Marocchino; il Sig. Mohamed Ben Smail, Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale del Turismo Tunisino; il Sig. Gabriel Garcia Loygorri, Segretario Generale della Direzione del Turismo Spagnolo; Ing. I. Markovic di Zagabria; Prof. I. Lapa di Lisbona; Dott. Luciano Merlo di Roma.

Il Gruppo di Esperti, che si riunisce ora a Palermo per svolgere il suo programma di lavori, si recherà successivamente a Roma, dove sarà ricevuto dal Ministro per il Turismo.

(2042)



AGENZIA GIORNALISTICA "LA REGIONE"  
CASELLA POSTALE 480  
PALERMO

30 NOV 59

(Agenzia)

A. N. 636 - IL CAPO DEL TURISMO SPAGNOLO A PALERMO.

PALERMO - Proveniente da Madrid è giunto oggi a Palermo Don Gabriel Garcia Loygorri y Martínez de Irujo, Segretario Generale del Turismo Spagnolo. L'omnipotente personalità Spagnola, che parteciperà ai lavori per la stesura dello Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo, è stato ricevuto nell'aereo-stazione di Boccadifalco dal Presidente del Comitato Promotore del Segretariato prof. Falzone e dal Consolato di Spagna Sig. De Andrada e dal Cancelliere Dr. Martinez.

Don Gabriel Garcia Loygorri, discendente da una delle più antiche e illustri

famiglie spagnole, è nato il 30 dicembre 1910. Compiuti gli studi superiori nell'Università Commerciale di Dueso (Bilbao), assunse ben presto la carica di Capo Superiore del Corpo Tecnico Speciale di Informazioni e Turismo del Ministero delle Informazioni. Nel marzo del 1952 venne nominato Segretario Generale del Turismo Spagnolo, carica che ricopre tuttora. È inoltre Commendatore dell'Orden del Merito Civil.

( Agenzia Giornalistica "La Regione" )

IL POPOLO=Roma

30 NOV. 1959

# Turismo mediterraneo

A Palermo, fra qualche giorno, si aduneranno gli esponenti degli interessi turistici di ben quindici Stati per gettare le fondamenta di quello che sarà il Segretariato turistico mediterraneo.

Gioverà ricordare che una tale iniziativa non ha mancato di un non breve tempo di maturazione e che proprio a Palermo, negli scorsi anni, si susseguirono vari convegni internazionali culminati in un voto auspicante la creazione di un organismo che coordinasse le iniziative dei vari Paesi rivieraschi del Mediterraneo per il potenziamento dell'azione di richiamo delle correnti turistiche, indirizzando l'azione medesima ad un fine di comune interesse. Si può, dunque, dire che l'ispirazione dalla quale sta per nascere il Segretariato turistico mediterraneo sia tutt'altro che estemporanea e ben si comprende come il ministro Tupini abbia confortato l'opera dei pionieri di un tale organismo della sua approvazione e del suo appoggio.

## Sede adatta

Si dovrà, inoltre, riconoscere che per un simile organismo non si poteva scegliere una sede più adatta del capoluogo di quella isola che rimane al centro del Mediterraneo e che, con i suoi monumenti, con le sue tradizioni, con la sua millenaria vocazione, rappresenta una viva testimonianza delle varie civiltà che resero illustre il più classico dei mari, onde la Sicilia stessa è, sul piano turistico, uno dei più suggestivi approdi. Per tale sua mediterraneità, Palermo è da anni sede di un fiorente Centro di cooperazione mediterranea e di una Accademia mediterranea che hanno svolto e svolgono preziosa attività nel quadro di una più operante collaborazione culturale e anche economica delle nazioni che vi aderiscono.

Secondo un progetto caro agli studiosi palermitani, la città della Conca d'Oro offrirebbe a tali or-

ganismi, nonché al nascente Segretariato per il turismo, una ospitalità delle più degne: addirittura quel Castello della Zisa, che fu fastosa dimora degli emiri di Sicilia, e che la Regione si propose di restituire agli antichi splendori, dei quali favoleggiano viaggiatori e poeti islamici che, in età saracena, non conoscevano altra meta, per le loro evasioni turistiche, se non, appunto, la terra siciliana.

## Le organizzazioni

Di organizzazioni internazionali turistiche ne esistono già in buon numero. La Svizzera ne ospita le più antiche che assolvono a compiti specializzati e soddisfano esigenze di particolari settori della economia turistica. Un Comitato per il turismo opera, poi, in seno all'OECE e, quindi, dilata la sua funzione su scala intercontinentale e studia i fenomeni del settore da un punto di vista generale. Nel MEC c'è già un principio di interessamento per i problemi turistici, ma anche in questo caso ci si dovrà attendere qualcosa di diverso da ciò che il Segretariato mediterraneo per il turismo si propone di fare.

Più volte, uno dei più tenaci e appassionati sostenitori della causa, e cioè il prof. Gaetano Falzone dell'Università di Palermo, ha illustrato, in convegni di studio e attraverso discorsi e memorie, gli scopi che il Segretariato dovrà perseguire e sui quali esiste già un generale accordo tra i qualificati esponenti delle varie nazioni che non mancheranno di aderirvi. Non si tratterà, dunque, di esaurire la funzione del suo organo in platonici scambi di informazioni o nella diffusione di bollettini statistici o di studi teorici. Il Segretariato dovrà agire non tanto in direzione dei Paesi associati, ma verso le zone nelle quali si vuole individuare un massimo di interesse, quali spazi vitali dell'economia turistica delle

nazioni di civiltà mediterranea. Il Segretariato, insomma, dovrà agire come una grande «agenzia» cui spetti di convogliare verso la Europa, l'Africa e l'Asia bagnate dal mare comune, crescenti correnti di traffico turistico, secondo programmi abbellitamente (vorremmo dire «scientificamente») studiati per la misura in valore dello immenso patrimonio monumentale, spirituale e faunistico che il gran bacino delle civiltà ha elargito alle terre e ai popoli che lo circondano.

Nell'ambito di tal compito, si può, ad esempio, pensare ad un circuito ellenistico, associando la Grecia del Partenone alla Sicilia di Agrigento, di Selinunte e di Segesta; a un «raido» islamico, che tocchi le zone archeologiche dell'Africa settentrionale e, attraverso il Marocco, raggiunga la Spagna e quindi la Sicilia; a un periplo romano, che investa i luoghi dell'antico impero, dalla Spagna, alla Francia, all'Italia, alla sponda africana; a un itinerario della Cattolicità che interessa Gerusalemme e Roma, Avignone e Assisi, Lourdes e i grandi Santuari di Spagna.

## Crocevia del mondo

Nessun crocevia del mondo è più aperto ai variare degli aspetti della natura, dei costumi, dei caratteri fisici dei luoghi e degli uomini, di questo Mediterraneo che conserva il fascino di remotissime vicende storiche, decisive per la sorte dell'umanità, ed è pur sempre vivo, attuale, denso di fermenti vitali e, quindi, di avvenire. Per ciò stesso, il turismo mediterraneo ha interessi propri e singolari che meritano di essere coltivati a profitto della comunità internazionale che ne è principale soggetto. L'iniziativa che parte da Palermo e che non può non essere avvertita come particolarmente utile per l'Italia, è, dunque, degna d'essere incoraggiata e sostenuta.

TINO DISTEFANO



ESSE 3  
VIA DELLA CONSULTA 11  
ROMA

29 NOV. 1958

F 2 DIC. 1958

Dirigente su uno degli anni accademici per i corsi di pianoforte al Liceo "G. Scipio" intervista il

Dirigente del Conservatorio di Napoli.

Inaugurazione di un nuovo lotto di Case INA intervengono il Progetto e l'on. Agrimi.

COPERTINO  
REGIONE SICILIANA  
PALERMO

Riunione internazionale di un gruppo di esperti incaricati di redigere lo Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo. I lavori proseguiranno a Roma, dove si concluderanno il 4.XII

Presso la Banca d'Italia sono riscattabili le cedole del prestito esterno della Germania 1924 (daves) e del prestito internazionale del governo tedesco 1930 con clausola oro (young).

Entro in vigore la nuova disciplina per il trasporto degli automobili sui treni attraverso la galleria del Somme, il servizio

3 dicembre 1959

VOGLIAMO PORRE SULL'AVVISO I SICILIANI TUTTI

## Concretezze del turismo mediterraneo

Le concretezze d'un turismo mediterraneo appaiono, all'istante, nette e precise, armoniche e durature, a chi — come noi — fa professione di turismo. Da gran tempo, rotolineiamo. Possono, invece, apparire un miraggio — un suggestivo, affascinante miraggio! — a quanti sono estranei alla «vera» essenza del turismo. In specie al tempo d'oggi in cui — con stupefazione: anzi: con raccomandato — noi, vecchi, assistiamo alle più inimmaginabili improvvisazioni in un campo di squisita tecnica che impone — come è ovvio — studi ed esperienze. E anche patimenti. Improvvisazioni pure giornalistiche. Tanto si direbbe facile il dissettare di turismo sulle colonne d'un giornale.

Pensiamo d'esser più nell'esatto sostituendo al vocabolo — che pur molto ci piace — «concretezze» quello di «doverosità».

Il dar vita ad un turismo mediterraneo con sue proprie formule, con suoi propri sviluppi originali — avendo, bene inteso, l'avvedutezza di procedere a gradi, appiancandosi di piccoli successi iniziali — è, difatti, un dovere: oggi. Perché, oggi, il turismo mediterraneo è in pericolo. Forse, a taluno non placherà che noi si dica a tal modo, in quanto molta faciliteria è nell'aria. Ma tale è il vero. Si ragiona per continenti, ovviamente. Gli Stati Uniti e l'URSS s'apprestano a spartirsi il mondo intero — e, dal loro punto di vista, è giusto che così abbiano ad essere — sì che occorre «difendersi».

La parola «difesa» ci è giunta all'orecchio nel corso del saluto che Gaetano Falzone, anostolo del turismo mediterraneo, ha rivolto agli eserciti stranieri — graditi ospiti di Palermo — riuniti in petit comité, sui tardi della sera,

Marullo. Un saluto succoso, meditato, concettoso: come ha da essere quando si parla con parola aperta e franca, rinunciando, a priori, alle vaghezze — necessarie anche esse — dei discorsi di prammatica o di etichetta che dir si voglia.

«Tempo di azione e di difesa» ha detto Gaetano Falzone Presidente del Comitato Promotore del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo.

Nulla di più vero.

Se altri, dunque, ragiona per continenti, noi — noi mediterranei — dobbiamo argomentare per settori. E il settore che ci interessa è il Mediterraneo.

«Ci»?

Sì, signori. Interessa noi ai pari degli Spagnoli, dei Greci, degli Arabi, dei Francesi, e anche degli Svizzeri che sono, sotto molti aspetti, — fra l'altro: quello romantico che ha gran peso sul turismo — mediterranei.

Ci interessa poeticamente, se vogliamo, ma — per usare parole schiette — ci interessa perché fondamento di quelle basi che si traducono, poi, in quattrini. E a nessuno spiacrà se, qui, si parla di quattrini. Guardate un istante gli Stati Uniti ove, in molti settori, si teme, o si dubita, o si sospetta che il loro quattrino — il dollaro — abbia ad avere meno valore in un vicino domani. E perché mai, noi mediterranei, dovremmo esser soltanto poeti? Non è con la poesia che si combatte — ad esempio — la disoccupazione; o si eleva il livello economico d'un popolo.

Per ciò, noi abbiamo ascoltato con estremo interesse — e abbiamo considerato con ancor più attenzione — quello che ha detto agli esperti l'Assessore Marullo.

Egli ha detto, tra l'altro:

«Cediamo turismo mediterraneo sia realizzato nel più bre-

ve tempo possibile». Ha detto: «Sia, esso, di sviluppo costruttivo e realistico». Ha detto ancora: «L'unione del turismo mediterraneo sia veramente il motivo di una forte corrente turistica». E ha ribadito: «E tempo, oggi, di azione».

Comprendibile, quindi, che egli abbia tenuto a sottolineare l'aderenza del suo Assessore a questa «idea» ch'è tutta realismo. Comprendibile che egli abbia assicurato l'appoggio della Regione e abbia augurato che sia la Sicilia sede del Segretariato Generale in quanto — tra l'altro — vero centro geografico del Mediterraneo. Comprendibile perché Gaetano Falzone aveva detto, tra l'altro: «Creiamo lo strumento che dovrà rappresentare una fonte di reddito per gli operatori turistici del Mediterraneo». Tale la finalità.

In verità, il turismo mediterraneo è un fatto reale cui occorre dare vita. Ammagati dalle vistosità del dollaro o della sterlina gli operatori stranieri — e ci sia consentito dire, altri — e gli Enti ufficiali si sono perduti in programmi pressoché fantastici e più grandi di loro (proprio come quel non dimenticato romanzo: «Le cose più grandi di lui») disperdendo mezzi ed energie, determinando situazioni artificiosi che, poi, si sono dovute sorreggere a costo di onerosissimi sacrifici finanziari per non confessare di avere... peccato, anziché dare vita a quel turismo mediterraneo soltanto all'apparenza più modesto, ma viceversa, più concreto e più sicuro.

L'Italia ufficiale simula non avvedersi ancora di codesta verità. I Siciliani l'hanno intesa, e da tempo. Possiamo dire che anche gli altri popoli mediterranei se ne sono accorti. Da qui la schietta, cordiale collaborazione ch'è sorgata da un gesto siciliano. Un bellissimo gesto, che va lodato ed esaltato. Un gesto che dà modo a noi — croquisi — di tornare più pensatamente sull'argomento.

Con l'abituale spregiudicatezza di cui ciascuno può darci atto, vogliamo, oggi, concludere dicendo una nostra impressione. Abbiamo sentito, cioè, nell'accento del giovane Assessore un romanticismo cui non siamo abituati quando ci troviamo a che fare con personaggi ufficiali. Un romanticismo che dava più vigore alle sue parole. Oltreché bellezza, la fermezza, la voluttà dei concetti ch'erano in esse assunsero un che di delicato, di gentile. Com'era, in epoca remota, negli uomini d'azione — di più rigorosa azione — che, pure, sapevano intendere la poesia della vita.

Ci ha fatto dunque, immenso piacere d'essere ascoltatori di pensieri così chiaramente, così fermamente, così romanticamente espressi.

Una volta ancora, per trovarno, abbiamo dovuto venire in Sicilia.

Vittorio Fosciani

Fiorville di Sicilia 4/11/60

## Personalità al Segretariato del Turismo Mediterraneo

Il prof. Gaetano Falzone, nella sua qualità di Presidente del Comitato Promotore del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo, ha ricevuto il prof. Papa-I-Oannou, Decano della Scuola degli Atti Studi Industriali di Atene, e qualificato esponente del turismo ellenico. Nel corso del cordiale colloquio il prof. Papa-I-Oannou, si è mostrato particolarmente interessato alle prospettive che il Segretariato offre al Turismo Mediterraneo.

Negli scorsi giorni il Segretariato è stato meta' di visite di alcuni dei più noti esperti scientifici del turismo internazionale; in particolare sono da segnalare le visite del Presidente della Federazione Svizzera del Turismo e della Reise Kasse dell'Università di San Gallo, del dr. Matteo Barbo Presidente dell'Associazione del Turismo Croato, del prof. Pierre Defert della Sorbona, del prof. Ion Ghicas della Ambasciata ellenica a Roma, del prof. Kurt Krapf Segretario Generale della AEST, di Don Garcia Lorgori Segretario Generale del Turismo Spagnolo, del prof. Joao Lapa dell'Università di Lisbona, del dr. Angelo Mariotti Presidente del Centro Italiano di Cultura Turistica, del dr. Srdan Markovic di Zagabria, del dott. Luciano Merlo Direttore dello E.P.T. di Roma, del Prof. Vincent Planque Relatore dei Piani di Modernizzazione del Turismo Francese.

A PARTINICO

*Cipriuole di Sicilia 4/1/60*

In-

u-

ali

non

che

ante

econ-

o-

al-

uni-

o-

re lo

l'es-

in-

sel-

, ef-

sica

una

titivi

tori.

ulla

r la

ulla

tati

av-

ion-

sera

fos-

nel-

nia-

bra-

ton-

in-

ia-

ti-

pe-

di

ar-

za

Presidente

di

di

ui

li-

dott.

te

Piani

di

Turismo

Francesi.

## Personalità al Segretariato del Turismo Mediterraneo

Il prof. Gaetano Falzone, nella sua qualità di Presidente del Comitato Promotore del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo, ha ricevuto il prof. Papa-I-Oannou, Decano della Scuola degli Altì Studi Industriali di Atene, e qualificato esponente del turismo cilenico. Nel corso del cordiale colloquio il prof. Papa-I-Oannou, si è mostrato particolarmente interessato alle prospettive che il Segretariato offre al Turismo Mediterraneo.

Negli scorsi giorni il Segretariato è stato meta di visite di alcuni dei più noti esperti scientifici del turismo internazionale; in particolare sono da segnalare le visite del Presidente della Federazione Svizzera del Turismo e della Reise Kasse dell'Università di San Gallo, del dr. Matte Barbić Presidente dell'Associazione del Turismo Croato, del prof. Pierre Desfert della Sorbona, del prof. Ion Ghicas della Ambasciata cilenica a Roma, del prof. Kurt Krapf Segretario Generale della A.I.E.S.T., di Don García Loygorri Segretario Generale del Turismo Spagnolo, del prof. Joao Lapa dell'Università di Lisbona, del dr. Angelo Mariotti Presidente del Centro Italiano di Cultura Turistica, del dr. Šrdan Marković di Zagabria, del dott. Luciano Merlo Direttore dello S.P.T. di Roma, del Prof. Vincent Pianque Relatore del C.I.P. Piani di Modernizzazione del Turismo Francese.

fari,

tour,

Neg-

le de

Gio-

cesco

conve-

le G.

P. S.

senta-

rio M.

Proviz-

euni e

Comu-

ni con

Il si-

risko

il salu-

poi po-

le pop-

dalla e

e la n-

i probl-

emcia

Jato. I

Perza-

mico e

svolto

## Sva

Un'i  
sta-  
nostra  
merci  
Termi-  
era i  
nient  
di l  
la st  
1784  
cor-  
var.  
L'at-  
glia



TEMPO - Roma

28 NOV. 1960

**Iniziative per il convegno  
sul turismo mediterraneo**

allo scopo di potersi raggiungere circa le decisioni del Governo.

l'attesa per la riunione dei tecnici internazionali che dovranno formulare lo schema di statuto del Segretariato generale del turismo mediterraneo non andrà delusa. Siamo infatti informati che tutti gli esperti turistici incaricati di compilare l'importante documento hanno confermato il loro arrivo a Palermo per il dicembre. Un'unica eccezione è costituita dalla assenza del prof. Serafimo Patronikolas da Atene. Tuttavia gli organismi ufficiali greci per non lasciare la Grecia non rappresentata nel consesso hanno comunicato che interverrà il dr. Jon Chicas dell'Ambasciata greca a Roma.

La sezione palermitana di lavori si svolgerà il 1. e il 2 dicembre. Il 3 con l'aereo delle 12.25 gli esperti internazionali insieme al presidente del comitato promotore prof. Falzone e al dr. Valls partiranno per Roma. Il giorno 4 alle ore 12 il prof. Falzone presenterà il gruppo di esperti al ministro Tupini e consegnerà lo schema di studio. Siamo altrettanto informati che il 1. dicembre alle 19 avrà luogo la presentazione del gruppo di esperti alle autorità turistiche e alla stampa della nostra città d'adulta sede dell'importante organismo internazionale.

Giornale dei Pubblici Esercizi

2 DIC. 1958

UNA RIUNIONE DI ESPERTI A PALERMO  
**Per il turismo mediterraneo**

Il Gruppo di esperti internazionali incaricato di redigere lo statuto del Segretariato generale del Turismo mediterraneo con sede a Palermo, si è riunito nel capoluogo della regione siciliana il 1 dicembre. I lavori erano presieduti dal prof. Walter Hunziker dell'Università di San Gallo. Fra gli esperti intervenuti a titolo pri-

vato erano tuttavia presenti vari dirigenti ufficiali del Turismo dei Paesi mediterranei. Ha preceduto la stesura dell'importante documento una relazione del prof. Gaetano Falzone, presidente del Comitato promotore del Segretariato del Turismo mediterraneo. I lavori si concluderanno a Roma il 4 dicembre, alla presenza del ministro Tupini.

28° anno

N.....

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912)

L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 71394

**Direttore: UMBERTO FRUGUELE**

Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telef. 72.33.33

Corrispondenza: Casella Postale 3549

Telegrammi: Ecostampa

MONTE & RIVIERE - PISA

NOV. 1959

### A Palermo il Segretariato del Turismo Mediterraneo

*L'iniziativa di istituire a Palermo il Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo, di cui al voto del Congresso del turismo mediterraneo tenutosi ad Erice l'anno scorso, si avvia su un piano di concreta realizzazione. Infatti, un grande Istituto finanziario siciliano ha preso a cuore l'iniziativa promossa da un gruppo di operatori economici palermitani ed ha incoraggiato il prof. Gaetano Falzone a portare a termine i contatti preliminari avuti con i dirigenti ufficiali del turismo dei Paesi Mediterranei, aprendo così larghe prospettive al vasto progetto.*

58<sup>a</sup> Anno N. ....  
**L'ECO DELLA STAMPA**  
il "Arco della Stampa" 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394  
Leggasi a tergo  
Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28  
MILANO  
Telefono 723.333  
Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Teleg.: Ecostampa  
Leggasi a tergo

SOLE - MILANO

6 DIC. 1959

**Prossima costituzione  
di una Associazione  
turistica mediterranea**

ROMA, 5. — Il ministro sen. Tupini ha ricevuto i rappresentanti dell'Associazione internazionale esperti scientifici di turismo (A.I.E.S.T.), che hanno redatto lo schema di statuto dell'Associazione mediterranea di turismo.

La costituenda Associazione si propone di intraprendere studi e ricerche, migliorare le condizioni di viaggio e soggiorno.

Gli esperti sono stati presentati al ministro dal prof. Gennaro Falzone e dal cav. lav. Giacomo Ingran, presidente del Banco di Sicilia.

Verrà costituita

N. ....  
**L'ECO DELLA STAMPA**

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUELE

Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3547 - Teleg. Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo

29 NOV. 1959

GIORNALE DI SICILIA

PER IL PRIMO DICEMBRE

# Confermato l'arrivo di tecnici internazionali

Gli esperti turistici dovranno compilare lo schema di Statuto del Segretario Generale del Turismo Mediterraneo

La riunione dei tecnici internazionali che dovranno formulare lo schema di statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo appare sin da oggi di particolare rilievo. Si ha notizia infatti, che tutti gli esperti turistici incaricati di compilare l'importante documento hanno confermato il loro arrivo a Palermo, il 1 dicembre prossimo.

L'unica eccezione è costituita dalla forzata assenza del prof. Gerassimo Patronikolas, da Atene. Tuttavia gli organismi umiliellenici, per non lasciare la Grecia non rappresentata nel consesso, hanno comunicato che interverrà il dott. Jon Ghicas, dell'Ambasciata Greca a Roma.

La sessione palermitana di lavori si svolgerà il 1° e il 2 dicembre. Il 3, con l'aereo delle 18.25, gli Esperti internazionali insieme al Presidente del Comitato Promotore prof. Falzone e al dott. Valls, partiranno per Roma. Il giorno 4, alle ore 12, il Falzone presenterà il Grup-

po di Esperti al Ministro Tupini e consegnerà lo schema di Statuto.

Il 1° dicembre, alle ore 19, avrà luogo all'Albergo delle Palme la presentazione del Gruppo di Esperti alle Autorità turistiche e alla Stampa della nostra Città, designata quale sede dell'importante Organismo Internazionale.

Giunge intanto domani nella nostra città, con l'aereo del pomeriggio, Don Gabriel García Loygorri, Segretario Generale del Turismo spagnolo, il quale viene a Palermo per prendere parte, come già detto, con altre qualificate personalità del Turismo Mediterraneo, ai lavori del Gruppo di Esperti per la stesura dello Schema di Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo.

## Telegramma del Papa al Cardinale Ruffini

Agli auguri inviati da S. Emilia in occasione del compleanno, il Santo Padre si è degnato far rispondere con il seguente telegramma:

« Città Vaticano, 28 novembre  
Giunge assai gradito a Sua San-

1 DIC. 1959

nel pomeriggio al Grande Albergo delle Palme il comune accoglierà i vari e le pratiche summa.

IL SEGRETARIATO DEL TURISMO MEDITERRANEO

## Hanno inizio oggi i lavori del Gruppo Esperti per lo Statuto

Giunto ieri il Segretario Generale del Turismo spagnolo - Oggi arriveranno gli altri illustri ospiti - I lavori proseguiranno domani presso la Fondazione Mormino



Don Gabriel Garcia Leygorri, Segretario generale del Turismo spagnolo (al centro nella foto), ricevuto al suo arrivo a Boccadifilco dal prof. Gaetano Falzone, Segretario generale del Turismo Mediterraneo, e dal Console di Spagna De Andrade.

Proveniente da Madrid è giunto ieri a Palermo Don Gabriel Garcia Leygorri y Martinez de Irujo, Segretario Generale del Turismo Spagnolo.

L'eminentissima personalità, che parteciperà ai lavori per la stesura dello statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo, è stata ricevuta all'aeroporto di Boccadifilco dal Presidente del Comitato Promotore del Segretariato, Prof. Gaetano Falzone, e dal Consolato di Spagna sig. De Andrade e dal Cancelliere dott. Martinez.

Don Gabriel Garcia Leygorri discendente da una delle più antiche e illustri famiglie spagnole, è nato il 30 dicembre de 1910. Compiuti gli Studi Superiori nell'Università di Dueste (Bilbao), assunse ben presto la carica di Capo Superiore del Corpo Tecnico Speciale in Informazione e Turismo del Ministero delle Informazioni.

Nel marzo 1952 venne nominato Segretario Generale del Turismo Spagnolo, carica che ancora ricopre. È inoltre Commendatore dell'Ordine del Merito Civile.

Aveva oggi inizio intanto la sessione di lavori del Gruppo di Esperti incaricati di redigere lo statuto, mentre per la mattina di oggi è atteso l'arrivo degli altri illustri Esperti. Nella cerimonia di apertura dei lavori che avranno inizio alle ore 16.30 il Prof. Gaetano Falzone, Segretario Generale, svolgerà la sua relazione. Successivamente, alle ore 19, il Comitato Promotore del Turismo Mediterraneo presenterà all'Albergo delle Palme il Gruppo di lavoro all'on. Marullo, Assessore al Turismo della Regione Siciliana, alle altre Autorità turistiche e alla Stampa. Nel corso di tale presentazione verrà puntualizzata la funzione dell'agente Ente di coordinamento delle iniziative attinenti agli interessi turistici del Paese Mediterraneo.

I lavori continueranno domani mercoledì nel Salone di rappresentanza della Fondazione Mormino, per l'incremento culturale ed economico della Sicilia, sotto i cui auspici e col cui incoraggiamento si svolge l'attività del Comitato Promotore del Turismo Mediterraneo. In tal modo il Banco di Sicilia, vittoriosamente presieduto dal Cavaliere del Lavoro dott. Carlo Basile, ha voluto dare una nuova e chiara testimonianza dell'importanza che porta ai problemi relativi all'incremento economico della Sicilia e di cui quelli del Turismo si appaltano tra i più delicati e importanti.

tre quello che succede su

58° anno

N.....

## L'ECO DELLA STAMPA

"L'Argo della Stampa: 1912  
L'informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 7734

**Direttore: UMBERTO FRUGUELE**  
**Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE**

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telef. 72.33.33

Corrispondenza: Casella Postale 3549

Telegrammi: Ecostampa

24 ORE - MILA...

6 DIC. 1959

### ASSOCIAZIONE TURISMO MEDITERRANEO

#### Redatto lo schema dello statuto

Roma, 5 dicembre  
Il ministro sen. Tupini ha rice-  
vuto gli esperti dell'Associazione  
Internazionale Esperti Scientifici  
di Turismo (ALEST), che hanno  
redatto lo schema di statuto dell'  
Associazione Mediterranea del  
Turismo.

La costituenda associazione si  
propone di intraprendere studi e  
ricerche, migliorare le condizioni  
di viaggio e soggiorno, predispor-  
re una azione comune di pro-  
paga, promuovere la formazione  
professionale e dare impulso ad  
ogni altra attività di informa-  
zione e di assistenza tecnica per  
lo sviluppo turistico del Paese che  
si affacciano sul Mediterraneo.  
Gli esperti sono stati presenta-  
ti al ministro dal prof. Gastone  
Salzone e dal cavaliere dei lavori  
Carlo Iordan, presidente del Ban-  
co di Sicilia.

Il sen. Tupini ha preso atto  
dell'iniziativa alla quale ha suc-  
cessivamente ed ha sottolineato  
tra l'altro, la particolare situazio-  
ne dell'Italia nel quadro dei co-  
muni interessi turistici.



IL DOMANI  
VIA SAVARINO 105  
PALERMO

27 NOV 59

**Si riuniscono a Palermo  
gli esperti del turismo**

Il Gruppo di Esperti Internazionali incaricato di redigere lo Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo con sede a Palermo si riunirà nel capoluogo della Regione Siciliana il 1° dicembre alle ore 16.30.

I lavori che si svolgeranno tra Palermo e Roma saranno presieduti dal prof. Walter Hunziker della Università di San Gallo.

Fra gli esperti che interverranno a titolo privato saranno tuttavia presenti vari dirigenti ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei.

Tra essi il sig. Gabriel Loyer, Segretario Generale del Turismo spagnolo; Omar Qasim, Direttore Generale del Turismo marocchino, Mohamed Ben Smail, Direttore Generale del Turismo tunisino, Mate barbic, vice Presidente per il Turismo del Ministero del Commercio della Repubblica Jugoslava, Nicola Phocas, Segretario Generale del Turismo Ellenico.

Precederà la stesura dello importante documento una relazione del prof. Gaetano Falzone Presidente del Comitato Preparatorio del Segretario.

I lavori si concluderanno a Roma il giorno 4 alla presenza del Ministro Tupini.

**LAUREA**

Si lauresto in questi giorni  
l'elenco delle discutenti.

2 DIC 1959

2 dicembre 1959

SOTTO IL PATROCINIO DELLA « FONDAZIONE MORMINO »

# Prima riunione del gruppo di lavoro per lo statuto del turismo mediterraneo

Gli Esperti del Turismo Mediterraneo presentati ieri ad autorità e giornalisti - La felice iniziativa del Banco di Sicilia illustrata dal prof. Falzone



Alcuni degli esperti. Da sinistra: il comm. Valls, il sig. W. Hunziker, il prof. Mirabella, il sig. K. Krapf e il prof. Falzone

Il primo atto del costituendo Segretariato generale del Turismo mediterraneo si è avuto ieri sera allorché si è riunito, per la formulazione dello schema di statuto che dovrà regolare il nuovo organismo internazionale, il Gruppo di lavoro presieduto dallo svizzero prof. Walter Hunziker e composto da autorevoli esponenti del turismo mediterraneo.

Alla riunione si è voluto dare una enfasi adeguata alla importanza che assumere il nuovo organismo nella vita del turismo dei paesi interessati, invitando gli esponenti locali del turismo e i rappresentanti della stampa.

Al meeting, che si è svolto in uno dei saloni delle « Palme », erano presenti, tra l'altro, il Presidente dell'EPT prof. Asenello di Rama, il Presidente dell'Azione di turismo avv. Acampora, con il Presidente onorario dr. Guardiame e il dr. Maltese, il Presidente della Fiera del Mediterraneo on. Borsellino Castellana con il Direttore dr. La Barbera, rappresentanti consolari, docenti universitari, esponenti del mondo culturale. L'Assessore al Turismo on. Marullo era rappresentato dal Direttore regionale per il turismo dr. Lanza. Presente anche il dr. Lucio Domanini, capo dell'ufficio stampa della Presidenza della Regione Siciliana, in rappresentanza dell'on. Corrao, Assessore Delegato ai Servizi Stampa della Presidenza.

Con il Presidente del Gruppo di Lavoro, Prof. Walter Hunziker, erano presenti i componenti: Mate Baric, Presidente della Camera di Industria alberghiera della Repubblica croata; il prof. Gaetano Falzone; il prof. Ion Ghicas, addetto stampa della Reale Ambasciata di Grecia a Roma; prof. Kurt Krapf, professore di economia turistica dell'Università di Berna; don Gabriel Garcia Loygorri, Segretario generale del turismo spagnolo; prof. Joao Lapa dell'Università di Lisbona; prof. Angelo Mariotti, dell'Università di Roma e Presidente del Centro Italiano di cultura turistica; dr. Ardan Markovic di Zagabria; dr. Lúcio Merlo, Direttore dell'EPT di Roma; prof. Giuseppe Mirabella, Docente di Economia politica dell'Università di Palermo; Omer Qadiri, Direttore generale dell'Ufficio nazionale del turismo del Marocco; dr. Manlio Valls, Assessore Hamed Ben Smadi, Direttore 47, e generale dell'elenco nazionale del turismo di Tunisia e il prof. Vincenzo Pianque, relatore generale dei piani di modernizzazione del turismo francese che impossibilita a raggiungere in breve Palermo a causa del maltempo, saranno presenti alla riunione di oggi sera altre presenze quali il dr. Trigano, Direttore generale del Club del Mediterraneo.

Nel corso della riunione, il prof. Gaetano Falzone che è stato l'animatore, se lo sia scambiato personalmente attraverso la pubblicazione « Vie Mediterranee », del nuovo organismo mediterraneo, ha fatto una esauriente relazione sulle finalità del Segretariato. Ha sottolineato la necessità di coordinare le iniziative sorte nel dopoguerra nei vari paesi d'Europa, in modo da investire con una robusta azione collettiva i mercati sensibili alle attrazioni dell'industria turistica europea.

potrà incrementare — ha proseguito — il Banco di Sicilia è venuto incontro al comitato con tangibili incoraggiamenti ed aiuti d'ordine organizzativo, culturale e finanziario. Mi sia consentito di ringraziare pubblicamente insieme al Banco di Sicilia, che ha voluto essere così generoso, anche il nostro caro collega prof. Giuseppe Mirabella, Docente di Economia politica alla Università degli Studi di Palermo, che ha voluto collaborare alla organizzazione di questa sessione di studi. Noi confidiamo che la collaborazione del Banco di Sicilia, realizzata attraverso la Fondazione « Ignazio Mormino » per l'incremento economico, culturale e turistico della Sicilia, di cui è valido Presidente il Cavaliere del Lavoro dr. Carlo Bazzan, non ci verrà meno e ci sorreggerà fino al momento in cui potrà venire ufficialmente costituito il Segretariato generale del turismo mediterraneo, e potrà regolar-

mente funzionare il suo consiglio di amministrazione internazionale.

Dopo la presentazione degli esperti del turismo, ha avuto luogo un signorile rinfresco. Il prof. Falzone ha preso ancora una volta la parola per portare un saluto agli illustri ospiti; ed ha esaltato i vincoli di lealtà, l'amicizia e collaborazione che hanno reso possibile il coordinamento degli sforzi dei paesi interessati al turismo mediterraneo, suscitando il prospettare e l'allargarsi del turismo mediterraneo, fonte di reddito per vaste schiere di operai economici e di vita per masse di lavoratori.

I Membri del Gruppo di Lavoro si riuniranno nel pomeriggio di oggi, nella sede della Fondazione Mormino, attraverso cui il Banco di Sicilia, ha voluto incoraggiare l'iniziativa, con felice intuito delle prevedibili prospettive economiche nel bacino del Mediterraneo.

MENTRE ERANO DENTRO UN'

U.  
fe

SI P  
MO

Via  
bulia  
tistica  
alle o  
quilla,  
santi  
sano  
vece,  
rante  
All'  
ie on  
tra in  
della  
sone  
legge  
Era  
tore  
Marin  
Paler  
sant  
Nova  
Rodi  
petu  
gira  
impo

di statuto che dovrà regolare il nuovo organismo internazionale. Il Gruppo di lavoro presieduto dallo svizzero prof. Walter Hunziker e composto da autorevoli esponenti del turismo mediterraneo.

Alla riunione si è voluto dare una enfasi adeguata alla importanza che assumerà il nuovo organismo nella vita del turismo dei paesi interessati, invitando gli esponenti locali del turismo e i rappresentanti della stampa.

Al meeting, che si è svolto in uno dei saloni delle «Palme», erano presenti, tra l'altro, il Presidente dell'EPT prof. Agnello di Ramata, il Presidente dell'Accademia di turismo avv. Acampora, con il Presidente onorario dr. Guardione e il dr. Maltese, il Presidente della Fiera del Mediterraneo on. Borsellino Castellana con il Direttore dr. La Barbera, rappresentanti consolari, docenti universitari, esponenti del mondo culturale. L'Assessore al Turismo on. Marullo era rappresentato dal Direttore regionale per il turismo dr. Lanzara. Presente anche il dr. Lucio Deumiti, capo dell'ufficio stampa della Presidenza della Regione Siciliana, in rappresentanza dell'on. Corrao, Assessore Delegato ai Servizi Stampa della Presidenza.

Con il Presidente del Gruppo di Lavoro, Prof. Walter Hunziker, erano presenti i componenti: Mate Barbic, Presidente della Camera di Industria alberghiera della Repubblica croata; il prof. Giacomo Falzone; il prof. Ion Ghica, addetto stampa della Reale Ambasciata di Grecia a Roma; prof. Kurt Krapf, professore di economia turistica dell'Università di Berna; don Gabriel García Loygorri, Segretario generale del turismo spagnolo; prof. Joao Lapa dell'Università di Lisbona, prof. Angelo Mariotti, dell'Università di Roma e Presidente del Centro italiano di cultura turistica; dott. Srdan Markovic di Zagabria; dr. Luizano Merlo, Direttore dell'EPT di Roma; prof. Giuseppe Mirabella, Docente di Economia politica dell'Università di Palermo; Omar Qadiri, Direttore generale dell'Ufficio nazionale del turismo del Marocco; dr. Manlio Valli, Assentito Hohamed Ben Smail, Direttore generale dell'ufficio nazionale del turismo di Tunisia e il prof. Vincent Planque, relatore generale dei piani di modernizzazione del turismo francese che impossibilitati a raggiungere inereo Palermo a causa del maltempo, saranno presenti alla riunione di oggi. Sarà altresì presente oggi il dr. Trigandò, Direttore generale del Club del Mediterraneo.

Nel corso della riunione, il prof. Giacomo Falzone che è stato l'iniziatore, con la sua azione personale e su attraverso la pubblicazione «Vie Mediterranee», del nuovo organismo mediterraneo, ha fatto una esauriente relazione sulle finalità del Segretariato. Ha sottolineato la necessità di coordinare le iniziative sorte nel dopoguerra nei vari paesi d'Europa, «in modo da investire con una robusta azione collettiva i mercati sensibili alla attrazione dell'unità turistica europea» ed ha rilevato l'urgenza di azioni nel senso auspicato. Fra l'altro — ha detto il relatore — il recente colloquio russo-americano, aprendo la via a un più ampio e scambio di persone, potrebbe portare ad uno spostamento degli interessi di turisti provenienti dai Paesi di oltre oceano; occorre pertanto seguire con estrema attenzione gli sviluppi di tale politica.

Dopo avere fornito una informazione di massima sul programma dell'auspicato ente coordinatore, ha aggiunto che il tema del coordinamento delle iniziative del turismo mediterraneo è stato affrontato dal primo convegno del turismo mediterraneo svolto nel giugno dell'anno scorso a Erice. Uno dei voti del convegno di Erice era appunto quello della costituzione di un organismo unitario mediterraneo; da qui la costituzione, nell'agosto dello stesso anno, di un comitato promotore del segretariato generale e permanente del turismo mediterraneo, con lo stesso Falzone presidente e composto da: Dr. Raimondo Guardione, comm. Antonino Iachichi, comm. Giuseppe Siale, dr. Manlio Valli e dr. Vincenzo Adragna.

In tale modo — ha aggiunto il prof. Falzone — si è cominciato ad adempiere ai voti del convegno di Erice, che rimane il punto di partenza di questa politica coordinatrice mediterranea che, nel frattempo, ha avuto l'incoraggiamento, sia pure sufficiente per il momento, tratti di vari organismi ufficiali del turismo dei paesi mediterranei. Con riva sensibilità degli interessi economici, che un Ente di coordinamento come quel-

culturale e finanziario, mi consentito di ringraziare pubblicamente insieme al Banco di Sicilia, che ha voluto essere così generoso, anche il nostro collega prof. Giuseppe Mirabella, Docente di Economia politica alla Università degli Studi di Palermo, che ha voluto collaborare alla organizzazione di questa sessione di studi. Not diamo che la collaborazione del Banco di Sicilia, realizzata attraverso la Fondazione «Ignazio Mormino», per l'incremento della Sicilia, di cui è valido Presidente il Cavaliere del Lavoro dr. Carlo Bazzan, non ci verremo in cui potrà venire ufficialmente costituito il Segretariato Generale del turismo mediterraneo, e potrà regolar-

mentre degli sforzi dei paesi interessati al turismo mediterraneo, anticipando il prospetto di sviluppo del turismo mediterraneo, fonte di reddito per i paesi e di vita per masse di lavoratori.

I Membri del Gruppo di Lavoro si riuniranno nel pomeriggio di oggi, nella sede della Fondazione Mormino, attraverso cui il Banco di Sicilia, ha voluto incoraggiare l'iniziativa, con felice intuito delle prevedibili prospettive economiche nel bacino del Mediterraneo.

MENTRE ERANO DENTRO UN'

U  
fe

SI P  
MO

Via  
buia tr  
tolica  
alle or  
quilla  
santi  
sano la  
voce.  
rante  
All'  
le or  
era la  
della  
sone  
legge  
Era  
tore  
Mar  
Paler  
47, c  
Sani  
Nora  
Rodi  
petti  
sere  
si  
impa

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arco della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 C.C.I. MILANO N. 77394  
Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Codirettore: IGNAZIO FRUGUELE  
MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

LEGGONO A TARGO

LEGGONO A TARGO

NOTIZIARIO ANIT - 30 novembre 1959

TURISTICHE (A.N.I.T.)

VIA PO 162

ROMA

30 NOV 59

NOTIZIARIO ANIT - 30 novembre 1959

4)

CONVOCATO A PALERMO IL GRUPPO DI ESPERTI DEL TURISMO MEDITERRANEO

Palermo, novembre.- Per il giorno 1° dicembre è convocato a Palermo - apprende la ANIT - il Gruppo di Esperti del Turismo Mediterraneo.

Dopo la costituzione del Comitato Promotore del Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo, presieduto dal Prof. Comm. Gaetano Falzone, costituzione avvenuta, come è noto, il 14 agosto 1958, fu chiesta ed ottenuta la collaborazione delle personalità più in vista nell'ambiente scientifico e tecnico del Turismo Europeo, per la elaborazione dello statuto e del regolamento del costituendo Segretariato. L'Associazione Internazionale degli Esperti Scientifici del Turismo, con Sede a Berna, ha ufficialmente accettato attraverso i suoi più autorevoli membri, di mettersi a disposizione e di svolgere i lavori a Palermo. È stato quindi costituito il Gruppo di Lavoro, così composto: Presidente Prof. Walter Hunziker, Professore dell'Università di San Gallo, Presidente dell'A.I.E.S.T., Presidente della Federazione Svizzera del Turismo, Presidente della Reise Kasse (Cassa Svizzera Viaggi e Vacanze); Prof. Pierre Defert, dell'Università di Parigi; Prof. Gaetano Falzone, dell'Università di Palermo; Prof. Kurt Krapp, Professore dell'Università di Berna, Segretario Generale dell'A.I.E.S.T., Consigliere Tecnico dell'ONU; Prof. Angelo Mariotti, dell'Università di Roma, Presidente del Centro di Cultura Turistica; Prof. Gerasimo Patronikolas dell'Università di Atene; Dr. Vincent Planque, Capo dei Servizi Sociali del Commissariato al Turismo della Repubblica Francese; il Sig. Mate Babic, Vice Presidente per il Turismo del Ministero Commercio jugoslavo; il Sig. Omar Quadiri, Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale del Turismo Marocchino; il Sig. Mohamed Ben Smail, Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale del Turismo Tunisino; il Sig. Gabriel Garcia Loygorri, Segretario Generale della Direzione del Turismo Spagnolo; Ing. I. Markovic di Zagabria; Prof. I. Lapa di Libbona; Dott. Luciano Merlo di Roma.

Il Gruppo di Esperti, che si riunisce ora a Palermo per svolgere il suo programma di lavori, si recherà successivamente a Roma, dove sarà ricevuto dal Ministro per il Turismo.

(2042)

INSEDIATO IL NUOVO CONSIGLIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI MILANO



SICILIA INFORMAZIONI  
CASSELLA POSTALE 71  
PALERMO

26 NOV 59

La discussione si è protratta a lungo.

ASI. 2970 = LA RIUNIONE DEL SEGRETARIATO DEL TURISMO MEDITERRANEO.

PALERMO = (Agenzia Sicilia Informazioni) = Tutti gli esperti turistici incaricati di compilare lo schema di statuto del segretariato, hanno confermato il loro arrivo a Palermo per il 1° dicembre p.v.. Una unica eccezione è costituita dalla forzata assenza del prof. Gerasio Patroniholas da Atene. Tuttavia gli organismi ufficiali ellenici, per non lasciare la Grecia non rappresentata al congresso, hanno comunicato che interverrà il dr. Jon Ghicas dell'Ambasciata greca di Roma. La sessione palermitana dei lavori si svolgerà nei giorni 1 e 2 dicembre mentre il giorno 4 il prof. Falzone presenterà il gruppo di esperti al Ministro Tupini. Siamo inoltre informati, che il 1° dicembre alle ore 19 apr luogo all'Albergo delle Palme la presentazione del gruppo di lavoro alle Autorità e alla Stampa della nostra città.

ASI. 2971 = LA LISTA CRISTIANO-SOCIALE DI MILANO.



AGENZIA GIORNALISTICA "LA REGIONE"  
CASSELLA POSTALE 480  
PALERMO

3 DIC 59

Ag.Re 651 - CONCLUSA LA SESSIONE PALERMITANA DEI LAVORI DEL SEGRETARIATO DEL  
TURISMO MEDITERRANEO.

PALERMO - Si è conclusa stamane la prima parte dei lavori del Segretariato del Turismo Mediterraneo per la stesura dello schema di Statuto. Nel pomeriggio i partecipanti ai lavori sono partiti alla volta di Roma, accompagnati dal prof. Gaetano Falzone, il quale presenterà al Ministro Tupini gli illustri esperti internazionali.

(Agenzia Giornalistica "La Regione")

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI MITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telef. T2.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3540  
Telegrammi: Exostampa

## IL GIORNALE DI SICILIA-PALERMO

- 3 DIC. 1956

Nograf - Milano

### TURISMO MEDITERRANEO

## Lavori preliminari degli esperti per lo schema dello Statuto

I componenti il Gruppo di lavoro incaricato di redigere lo schema di statuto del costitutivo Segretariato del turismo mediterraneo hanno iniziato la loro prima giornata palermitana visitando i principali monumenti cittadini.

Alla 11.30 gli esperti del turismo si sono recati all'Istituto professionale turistico e all'Istituto professionale alberghiero, recentemente unificati sotto una sola presidenza. In assenza del presidente degli istituti unificati, prof. Zito, l'ing. Castrignano, direttore dell'Istituto turistico, ha ricevuto gli esperti nell'aula magna, dopo avere riunito le scolaresche ed il corpo insegnante, per portare ai visitatori il più cordiale benvenuto.

Ha risposto il professore Hunziker, con adeguate espressioni. Ha preso anche la parola il prof. Krapf, segretario generale dell'Associazione internazionale esperti scientifici del turismo,

Altra sosta è stata effettuata all'Istituto alberghiero, dove gli ospiti sono stati ricevuti dal direttore dr. Romualdo Padovano. Anche qui, dopo il cordiale benvenuto porto dal dr. Padovano, ha parlato il presidente del gruppo di lavoro prof. Hunziker, per eleggere la scuola alberghiera italiana ed esprimere un giudizio positivo sugli impianti visitati. Il prof. Hunziker ha sorpreso l'uditore, parlando in cipolla lingua.

L'ultima visita della giornata è stata effettuata alla sede del Segretariato del Turismo Mediterraneo, dove il gruppo è stato guidato dal prof. Falzone.

Nel pomeriggio sono avuti inizio i lavori preliminari degli esperti, per la compilazione dello schema di statuto del Segretariato del turismo mediterraneo, lavori che molto probabilmente saranno conclusi nella giornata di oggi.

DOPO UN RAPIDO E TEMPEST

Arrestata

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della stampa: 1912  
L'Informatore della stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1931 C.G.I. MILANO N. 77394  
**Direttore: UMBERTO FRUGUEULE**  
Consigliere: IGNEZIO FRUGUEULE  
MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 26 Telefono 72.23.33  
Corrispondenza: CASELLA POSTALE 3549  
Telegrammi: ECOSTAMPA

LEGGASI A TERZO

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo  
< 1 NOV. 1950

Al Segretario Generale  
del Turismo Mediterraneo

In questi giorni — che sono per esso di intensa attività — il Comitato promotore del Segretariato generale del Turismo ha avuto nei propri locali interessanti visite, che hanno consentito scambi di idee sul problema della cooperazione turistica intermediterranea.

Fra gli altri, si sono incontrati col prof. Giacomo Falzone, che è il presidente del Comitato, il prof. Gosta Andersson, dell'Università di Uppsala, che si è fatto promotore di scambi di professori e studenti tra Sicilia e Svezia; il dr. Jacques Drie, rappresentante dei Servizi Ufficiali di Turismo della Repubblica francese in Italia nonché il prof. Ing. Cesare Chioldi, Presidente del Touring Club Italiano e il dr. Carlo Carducci, Capo Consolato generale del predetto Sodalizio.

Bollettino meteorologico  
Su Val Padana e regioni

p  
ar  
to  
og  
za  
de  
e  
ch  
sci  
ra  
c  
cor  
san  
no  
noti  
por  
sari  
con  
deg  
che  
attis  
non  
Ci  
glier  
cisi  
punti  
do d  
ta m  
dire i  
serpes  
glorar  
sinton

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28  
MILANO  
Telefono 729.333  
Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Teleg.: Ecotampa

## IL TEMPO - Roma

*de Palermo*  
20 NOV. 1950

za alle ore ...  
Sant'Oliva in corriera per  
Cinisi; a piedi per il Ca-  
nalone del Corvo. Arrivo in  
vista alle 12.30.

TURISMO MEDITERRA-  
NEO - Numerosi ospiti han-  
no visitato il Segretario Ge-

nerale del Turismo Medi-  
teraneo intratteneendosi con il  
~~presente del Consulato~~  
motore prof. Gaetano Falco-  
ne sul problema che il  
Consorzio intende affrontare  
nel futuro. Fra gli ospiti so-  
no stati il prof. Gotta An-  
derson, Presidente dell'Asso-  
dazione « Amici dell'Italia »  
di Svezia, il sig. Jean Dittre,  
rappresentante ufficiale dei  
servizi turistici della Repub-  
blica francese in Italia, l'in-  
gegnere Cesare Chiodi, Presi-  
dente del Touring Club Ita-  
liano e il dott. Carlo Car-  
ducci, Capo Consolle Gene-  
rale del Touring Club.

BORSA VALORI - L'in-  
izio delle contrattazioni per  
la prossima liquidazione vede

SP anno

N.

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.19.33  
Corrispondenze: Casella Postale 3549  
Telegramma: Ecostampa

DISCONTI A TASSI ISVETALIANI

TELESUD  
VIA PONTANO 3

NAPOLI

27 NOV 59

### LO STATUTO DEL SEGRETARIATO DEL TURISMO MEDITERRANEO

PALERMO, 27 - (Telesud) - Il Gruppo di Esperti Internazionali incaricato di redigere lo Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo con sede a Palermo, si riunirà nel capoluogo della Regione Siciliana il 1 dicembre. I lavori saranno presieduti dal Prof. Walter Hunziker dell'Università di San Gallo. Fra gli esperti che intervengono a titolo privato saranno tuttavia presenti vari Dirigenti ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei. Precederà la stesura dell'importante documento una relazione del Prof. Gaetano Falzone, presidente del Comitato promotore del Segretariato del Turismo Mediterraneo. I lavori si concluderanno a Roma, il 4 dicembre, alla presenza del Ministro Tupini.

### ARTIGIANI ITALIANI ALLA FIERA INGLESE DEL MIDLANDS

MILANO, 27 - (Telesud) - L'Unione Artigiani della Provincia di Milano intende predisporre la partecipazione di espositori artigiani alla "Fiera inglese del Midlands" che avrà luogo in Inghilterra nel marzo 1960, e, onde curare l'organizzazione della rassegna, invita

IL ARGO della Stampa 1912 - L'Informazione della Stampa 1947  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E PAGINE  
FONDATO NEL 1901

**Direttore: UMBERTO FRUGUELE**  
**Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE**  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28  
MILANO  
Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 Teleg. EcoStampa

## IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo

25 NOV. 1958

V.

IL CRONISTA RICEVE TUTTI I GIORNI, ESclusa LA DOMENICA, DA

## UN'IMPORTANTE INIZIATIVA PER L'ISOLA

# Auspicata costituzione a Palermo del Segretariato del Turismo Mediterraneo

Sarebbe il primo Organismo turistico internazionale in Italia avente carattere «ufficiale». Il gruppo di esperti si riunirà il 1° dicembre nella nostra città ed il 4 sarà ricevuto dal Ministro Tupini

Sulla base delle indicazioni e delle esperienze più recenti, appare che si va avvolgendo verso il Mediterraneo — che sempre più va configurandosi come una realtà turistica, nonostante le contrarie e i persistenti rigori politici — l'interesse di correnti sempre più vaste di correnti turistiche qualitativamente elevate, come quelle che provengono dalle Americhe e dal Nord Europa.

D'altra parte, i felici risultati seguiti alla decisione di coordinare, subito dopo la guerra, le iniziative di propaganda svolte nei vari Paesi di Europa, in modo da investire con una robusta azione collettiva i mercati sensibili alla attrazione della unità turistica europea, risultati che hanno consentito ai contadini di beneficiare, attraverso l'apposita organizzazione intereuropea operante a Zurigo, di incisivi incrementi dello afflusso turistico e della possibilità, sia pure parziale, di una loro disciplina, consigliano, per quanto concerne i Paesi Mediterranei, di seguire il consueto esempio e di integrarlo possibilmente con altre attribuzioni, oltre quelle tradizionali di provvedere alla propaganda collettiva a favore dell'unità turistica press in esame. Tale azione si rende quanto mai opportuna, perché è nota l'azione che altre interessanti zone del mondo, tra cui l'India ad esempio, vanno da qualche tempo svolgendo sugli stessi mercati turistici che oggi, da riferimenti eseguiti dalla stessa commissione turistica dell'OECE, sembrano tendenzialmente sensibili verso il Mediterraneo, un giardino euroafricano che presenta una gamma di molti richiami.

Fra le altre attribuzioni di un organismo coordinatore, sotto dall'auspicata adesione dei Paesi interessati (come già si è verificato per l'Europa continentale e per la cosiddetta Unione Alpina, due associazioni cui anche l'Italia ha aderito e partecipa), si potrebbe intendere a titolo esemplificativo, le seguenti: la formulazione, sia pure di massima, di un calendario di manifestazioni mediterranee, in modo da dirimere interferenze reciproche dannose, lo svolgimento di una attività tendente alla promozione di frontiera, che ancora oggi, energetica per i Paesi del Levante e della fascia settentrionale dell'Africa, non mancano di incoraggiare lo sviluppo naturale del fenomeno turistico; l'incoraggiamento a manifestazioni tipiche e caratterizzanti, come potrebbe essere la presentazione e valorizzazione dell'ambiente di tipo mediterraneo, sintesi di esigenze di ambiente e di ricreazione; l'indirizzamento infine al turismo di crociera.

Ben s'intende che con questa lista non si vuole tracciare un complesso quadro di attivita, ma fornire una indicazione di massima su prospettive di una certa ampiezza che si aprono in questo momento per il Mediterraneo, di cui la Sicilia è per la sua posizione geopolitica la storica madrepatria fra i suoi popoli, e ciò anche perché il programma dell'auspicato Ente coordinatore dovrebbe trattare dall'incontro e dalle decisioni concordi di delegati degli Organismi Ufficiali e Tecnici dei vari Paesi interessati, e non essere, per ovvie ragioni di sostanzialità, prefissato.

A queste considerazioni si sono ispirati, nel giugno 1958, gli organizzatori del 1° Convegno del Turismo Mediterraneo, in quanto di osservatori, i rappresentanti degli Organismi Ufficiali e

cato dell'azione che si va a svolgere, partecipando — nel quadro delle sue molteplici attività per il bene dell'isola —; ed anche in questo è da sottolineare il felice intuito e la razionalità lungimiranza del Presidente del massimo Istituto di credito italiano, Cav. del Lavoro dott. Carlo Buson.

Anche la Regione Siciliana, attraverso il suo Assessore al Turismo on. Marullo, si è vivamente interessata alla iniziativa, con spirito di felice decisione.

E' conveniente ancora porre in rilievo che in Italia non esistono organismi internazionali turistici a carattere ufficiale, o governativo che dir si voglia. Il Segretariato del Turismo Mediterraneo costituirà il primo di tali Organismi, e avrà sede nella nostra città.

La politica mediterranea del nostro Paese, che ebbe non molti anni addietro quale punta di assaggio ed eventuale partenza attraverso altri patronati del discastro degli esteri fu seno a Congressi di studio, con intendimenti naturalmente economici e politici, potrebbe riassumere in questa occasione un ruolo stesso di rinnovata osservazione, che se in ogni caso non sarebbe che a qualche risultare utile, ai fini di maggiori e maggiore collegamenti con i paesi africani e mediterranei. Un'occasione da non lasciarsi sfuggire di mano, ufficialmente non se ne impadroniscano altri, nel Mezzogiorno, che stanno da tempo vigilanti e attendono nient'altro che lo spazio favorevole, per accaparrarsi un ruolo di primo piano nel campo per effetto l'importanza e il significato della politica turistica e della delibera-

IN 27 PUNTI

Si p...  
mento  
manten  
parte c  
domina  
della P  
Statale  
di primo piano nel campo per eff  
della politica turistica e della delibera

ministro Turismo non manifestò la intenzione di maneggiare il Gruppo di Esperti occorso alle più qualificate personalità ufficiali del Turismo internazionale, del vicereggente generale del Banco di Sicilia E' la Fondazione Normanno che ha inteso l'importanza e il significato di primo piano nel campo della politica turistica e della politica internazionale.

ovunque svolgersi a Tunisi, assieme alla nuova riunione un tema esclusivamente tecnico e funzionale.

Pertanto, con atto presso Notar Giuseppe Marsala in Palermo in data 14 agosto 1958, si sono riuniti i Signori dr. Raimondo Guardione, prof. Gaetano Falzone, comun. Antonino Richichi, comun. Giuseppe Sole, dr. Manlio Valli e dr. Vincenzo Adragna, decidendo di costituire in Comitato Promotore dell'ambito Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo e nominando il Prof. Falzone Presidente del Comitato stesso.

Il 4 marzo 1959, infine, il prof. Gaetano Falzone, nella sua qualità di Presidente del Comitato, ha annunciato ufficialmente a Tunisi che il 2° Convegno — ad iniziativa congiunta dei Comitato del Segretariato e dell'Ufficio Nazionale di Turismo della Repubblica di Tunisia — si sarebbe celebrato sul tema « Architecture et Techniques de l'Hôtellerie dans le Bassin de la Méditerranée ». In tal modo si è cominciato ad adempiere ai voti del Convegno di Erice, che rimane il punto di partenza di questa politica coordinatrice mediterranea che, nel frattempo, ha conseguito il consenso, sia pure ufficiale, per il momento, degli Organismi Ufficiali di Turismo dei Paesi Mediterranei. Compresa quello di Francia, forzatamente assente ad Erice perché il periodo coincideva col tragico giorni della sua vita nazionale.

A testimonianza della sua intenzione di procedere su rigorose basi scientifiche e tecniche nella formazione di uno Statuto e del Regolamento del Comitato Segretariato, il Comitato Promotore dal prof. Falzone presieduto, si è rivolto alla personalità più in vista nello ambiente scientifico e tecnico del Turismo Europeo, per avverne la collaborazione nella non facile elaborazione, e il Comitato è stato istituito di registrare come, con prontezza, l'Associazione Internazionale degli Esperti Scientifici del Turismo, con sede a Berna, abbia ufficialmente accettato, attraverso i suoi più autorevoli membri, di mettersi a disposizione, e di venire a lavorare a Palermo, anche, proprio a Palermo — la città dove l'iniziativa è partita — il documento potesse trovare la sua concreta formulazione.

Avendo tutti i membri desunti accettato, il Gruppo di Lavoro è ufficialmente oggi così costituito:

Presidente: Prof. Walter Hunziker, Professor nell'Università di San Gallo, Presidente dell'AEST, Presidente della Federazione Svizzera del Turismo, Presidente della Reise Kasse (Cassa Svizzera Viaggi e Vacanze); Prof. Pierre Desfert, della Università di Parigi; Prof. Gaetano Falzone, della Università di Palermo; Prof. Kurt Kräpfl, Professor di Economia turistica nella Università di Berna, Segretario generale dell'AEST, Consigliere Tecnico dell'ONU; Prof. Angelo Mariotti, dell'Università di Roma, Presidente del Centro di Cultura Turistica; Prof. Gerasimo Patronikolas dell'Università di Atene, Amministratore delle Aziende Onassis in Grecia; Dr. Vincent Pianque, Capo dei Servizi Sociali del Commissario al Turismo della Repubblica Francese; Mate Babic, Vice Presidente per il Turismo del Ministero Commercio della Jugoslavia; Omar Qunduri, Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale del Turismo del Marocco; Mohamed Ben Small, Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale del Turismo della Tunisia; Gabriel García Loygorri Segretario Generale della Direzione del Turismo Spagnolo; Ing. I. Markovic di Zagabria; Prof. I. Lapa di Lisbona; Prof. Giuseppe Micali, Vice Direttore Generale del Banco di Sicilia; Dott. Luciano Merlo, Direttore EPT di Roma.

Le notizie che abbiano avuto, ci danno la sensazione che qualcosa di positivo si stia insidiando, in favore di quell'aspettato incremento delle correnti turistiche verso la nostra Isola, che è una delle « roccie » più ripetutamente compresa in ogni programma o piano compilato da nostri organismi turistici.

Nella engurable prossima costituzione di un Segretariato del Turismo Mediterraneo nella nostra città, fatti gli Uffici che si occupano di turismo, signori cittadini, provinciali o regionali, saranno una loro voce ben autorevole, e collegamenti ultracompatibili con ogni altro europeo ed extraeuropeo, paesaggio della nostra Isola che vede il nostro mare che su di noi gravita per motivi economici e di traffico.

Accordi sembra siano preesistenti, fra l'URSS e gli USA per scambi di persone. Così che non è difficile supporre che numerosi altri turisti saranno predotti in questi mesi dagli stessi due Paesi. E quindi ancora una volta è necessario costituire dei rappresentanti di salvaguardia dell'economia turistica mediterranea, affinché

## CALEIDOSCOPIO

**L.N.P.S.** — Si rende noto che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico per esami e per titoli a 27 posti di procuratore legale il cui bando è stato pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » n. 216 del 9 settembre 1959, è prorogato al 20 gennaio 1960, ore 18.30.

**MONREAL NOSTRA** — Col numero di questo mese l'agile periodico turistico monrealese entra nel suo terzo anno di vita e ciò per merito esclusivo del suo dinamico direttore il pubblicitario Domenico Manzo, al quale auguriamo di proseguire sempre in questa opera diligente e utile.

**C.E.R.F.C.U.S.** — Il giorno 24 novembre si è costituito il Comitato promotore per la creazione di un Centro Regionale di Cultura Sociale (Ce.R.C.S.), avente per scopo gli sviluppi istituzionali dell'autonomia Regionale. La sede sociale provvisoria è in Via Vittorio Veneto n. 40 presso lo Studio del Dr. Edoardo Speriale.

20° anno

N.

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arco della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Cassella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TUNICO

LEGGASI A TUNICO

"UNIONE SICILIANA  
/IA NICOLÒ GALLO 2/4  
PALERMO

26 NOV 59

### Per il turismo Mediterraneo

Il Gruppo di Esperti Internazionali, incaricato di redigere lo Statuto del Segretariato, si riunirà a Palermo il 1 Dicembre alle ore 16,30. Fra gli esperti che intervergono a titolo privato, saranno tuttavia presenti vari dirigenti ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei. Tra essi il signor Gabriel Loygorri, Segretario Generale del Turismo Spagnolo; Omar Qadiri, Direttore Generale del Turismo Marocchino; Mohamed Ben Smail, Direttore generale del turismo Tunisino; Mate Barbic, Vice Presidente per il Turismo del Commercio della Repubblica Jugoslava; Nicola Phocas, Segretario generale del Turismo Ellenico.

Precederà la stesura dello importante documento una relazione del prof. Gaetano Falzone, Presidente del Comitato Promotore del Segretariato.

I lavori si concluderanno a Roma il giorno 4 alla presenza del Ministro Tupini.

58° anno

N.....

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77294

**Direttore: UMBERTO FRUGUEULE**

Codirettore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 38, Telef. 72.33.33

Corrispondenza: Casella Postale 3549

Telegrammi: Ecostampa

IL TEMPO - Roma  
*de Catena*

27 NOV. 1950

ia d'industrializzazione della Si-  
a cilia.  
I-  
I-  
ie  
te  
to  
e Cronaca  
turismo mediterraneo  
Il gruppo di esperti interna-  
zionali incaricato di redigere lo  
statuto del Segretariato Genera-  
le del Turismo Mediterraneo si  
riunirà a Palermo il primo di  
dicembre alle ore 18.30. I lavori si  
svolgeranno tra Roma e Paler-  
mo e saranno presieduti dal  
prof. Walter Hüniker dell'Uni-  
versità di Sangallo. Tra gli  
esperti che interverranno a titolo  
privato saranno presenti vari  
dirigenti ufficiali dei turismo  
dei paesi mediterranei. Precede-  
rà la stesura dell'importante do-  
cumento una relazione del prof.  
Gaetano Falanga, presidente del  
comitato promotore del Segre-  
tariato. I lavori si concluderan-  
no a Roma il giorno 6, alla  
presenza del Ministro Tupini.

due rapi

L'ECO DELLA STAMPA  
L'Argo della Stampa - 1912 - L'informatore della Stampa - 1947  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E riviste  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28  
MILANO  
Telefono 723.333  
Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Teleg. Ecostampa

GGASI A TERZO

L'ECO DELLA STAMPA

GGASI A TERZO

GIORNALE D'ITALIA - Roma

da Palermo

27 NOV. 1959

riate le altre pene, peraltro condonate, per gli imputati minori.

**NE L'attività del Segretariato del Turismo Mediterraneo**

L'ufficio stampa del comitato promotore del Segretariato generale del turismo mediterraneo comunica che il gruppo di esperti internazionali incaricati di redigere lo statuto del segretariato, si riunirà nel capoluogo della Regione il 1. di dicembre alle ore 16.30.

I lavori, che si svolgeranno tra Roma e Palermo, saranno presieduti dal prof. Walter Hunziker, dell'Università di San Gallo.

Fra gli esperti che interver-



IL PICCHIO VERDE  
VIA UMBERTO 330  
CATANIA

27 NOV 59

# NOTIZIA

## A PALERMO IL 1. DICEMBRE RIUNIONE DEGLI ESPERTI DEL TURISMO MEDITERRANEO

Il gruppo di esperti internazionali incaricato di redigere lo stato del segretario generale del Turismo Mediterraneo con sede a Palermo si riunirà nel capoluogo della Regione siciliana il 1. dicembre alle ore 16.30.

I lavori che si svolgeranno tra Palermo e Roma saranno presieduti dal prof. Walter Hunziker dell'Università di San Gallo.

Fra gli esperti che intervengono a titolo privato saranno tuttavia presenti vari dirigenti ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei.

Tra essi il sig. Gabriel Luygorri, segretario Generale del Turismo spagnolo; Omar Qadiri, direttore generale del Turismo marocchino; Mohamed Ben Small, direttore generale del Turismo tunisino; Mate Earbic, vice presidente per il Turismo del Ministero del Commercio della Repubblica jugoslava; Nicola Phocas, segretario generale del Turismo elettrico.

Precederà la stesura dello importante documento una relazione del prof. Gaetano Fazio presidente del Comitato Promotore.

I lavori si concluderanno a Roma il giorno 4 alla presenza del ministro Tupini.

IL CORDOGlio DELLA REGIONE  
per la sciagura di Camporeale

LEGGASI A TEMPO

SP zano

H.

LEGGASI A TEMPO

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arco della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77384

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

TELESUD  
VIA PONTANO 3

NAPOLI

27 NOV 59

... agricolo, promuoverà la fiducia nell'avvenire dell'agricoltura.

### LO STATUTO DEL SEGRETARIATO DEL TURISMO MEDITERRANEO

PALERMO, 27 - (Telesud) - Il Gruppo di Esperti Internazionali incaricato di redigere lo Statuto del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo con sede a Palermo, si riunirà nel capoluogo della Regione Siciliana il 1 dicembre. I lavori saranno presieduti dal Prof. Walter Hunziker dell'Università di San Gallo. Fra gli esperti che intervengono a titolo privato saranno tuttavia presenti vari Dirigenti ufficiali del Turismo dei Paesi Mediterranei. Precederà la stesura dell'importante documento una relazione del Prof. Gaetano Falzone, presidente del Comitato promotore del Segretariato del Turismo Mediterraneo. I lavori si concluderanno a Roma, il 4 dicembre, alla presenza del Ministro Tupini.

### ARTIGIANI ITALIANI ALLA FIERA INGLESE DEL MIDLANDS

MILANO, 27 - (Telesud) - L'Unione Artigiani della Provincia di Milano intende predisporre la partecipazione di espositori artigiani alla "Fiera inglese del Midlands" che avrà ...  
... in occasione della rassegna.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.G.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 29, Telef. 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

MONDAR-Roma  
28 NOV. 1959

Il Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo

Palermo, 28 (Mondar) - Il 1° dicembre prossimo è convocato a Palermo il gruppo di esperti internazionali incaricati di redigere lo statuto del Segretariato Generale regionale della Sicilia. I lavori del gruppo saranno presieduti dal prof. Walter Hunziker, dell'Università di Zurigo. Oltre ai delegati effettivi, parteciperanno ai lavori a titolo privato i dirigenti degli Uffici del Turismo di tutti i Paesi mediterranei. Delegati effettivi sono fra gli altri il Segretario generale del Turismo spagnolo e i suoi colleghi marocchino, Omar Khadiri, tunisino Mohammed Ben Ismail, ellenico Nicolas Phocas ecc. Il prof. Falzone, Presidente del Comitato promotore dell'Ente del Turismo Mediterraneo, svolgerà un importante relazione. I lavori si concluderanno a Roma alla presenza del Ministro del Turismo sen. Tupini. (Mondar)



AGENZIA MONTUR  
VIA SICILIA 160

ROMA

28 NOV. 1958

MONTUR 83

AUSPICATA A PALERMO LA COSTITUZIONE DEL SEGRETARIATO DEL TURISMO MEDiterraneo

6231 = PALERMO -...-(Montur) Il Prof. Gaetano Falzone, Presidente del Gruppo Promotorc per la costituzione del "Segretariato del Turismo Mediterraneo", ha invitato per il primo del prossimo dicembre, a Palermo gli Esperti Scientifici del Turismo Internazionale, per redigere lo schema di Statuto del Segretariato. Tutti i membri designati hanno accettato l'invito assicurando la loro presenza e tutto l'interessamento nel dare la concreta formulazione alla stessa del documento.

La riunione di chiusura avverra' a Roma, ove il 4 dicembre, gli Esperti Scientifici, di cui fanno parte qualificate personalita' del Turismo internazionale, saranno ricevuti dal Ministro Tupini. L'Assessore Regionale al Turismo, On. Marullo, si e' vivamente interessato all'iniziativa del Prof. Falzone, ed il Presidente del Banco di Sicilia, cav. del Lavoro Dr. Carlo Bazzan ha assicurato di sostenere, attraverso la Fondazione Mormino, la realizzazione del Segretariato del Turismo Mediterraneo.

Pag. 2.

N° 2222

**L'ECO DELLA STAMPA**

l'Arco della Stampa: 1912  
L'Indemnazione della Stampa: 1947  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Conduttore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Cassella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

L'INFORMAZIONE MEDITERRANEA  
VIA MARTIANO STARLE 136 ROMA A.

21 MAR 60

VIVENTE APPREZZATA IN GRECIA L'ISTITUZIONE DEL  
SEGRETARIATO DEL TURISMO MEDITERRANEO

Atena - (Informed) "Ethinaiki" che è il più grande quotidiano indipendente della Grecia, pubblica con grande risalto, con la fotografia di Gaetano Falzone, un articolo sulla iniziativa del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo che, con l'appoggio del Banco di Sicilia, ha, come è noto, avuto un grande e lusinghiero sviluppo.

Riportiamo una parte dell'importante articolo che è dovuto al giornalista Nikos Karantinos: "Una serie di iniziative per il turismo mediterraneo, ha avuto in questi tempi come centro Palermo. Si direbbe che la Sicilia, crocevia del Mediterraneo, desidera ora di contribuire allo sviluppo e alla organizzazione di una più stretta redditizia collaborazione fra tutti i popoli che abitano in esso.

Il turismo mediterraneo entra in uno stadio di maggiore collaborazione. Dà inizio ad un utile e felice scambio di esperienze. Perché progetti vengono studiati per una più aggiornata facilitazione dei turisti che arrivano nei paesi mediterranei.

Il Mediterraneo ha molti pregi: esercita una grande attrazione sulle migliaia di turisti, che si muovono dai vari punti di Europa e di America per visitare l'una dopo l'altra i paesi mediterranei. Le grandi "carovane" si spargono a tutti i paesi bagnati da questo grande e storico mare, per una serie di visite. E' appunto per questo che i problemi affrontati dalle maggiori organizzazioni turistiche, sono comuni.

Senza dubbio il turismo mediterraneo ha molti problemi comuni da affrontare. Una serie di altri problemi si può risolvere meglio e con maggiore successo se va affrontata in collaborazione. Proprio per questo, per uno scambio di esperienze, questi incontri sono utili a tutti i membri. La partecipazione da parte greca sarà facilitata da navi traghetti che grossomodo entreranno in funzione il 1 agosto p.v."



MONDAR-Roma

29 MAR. 1968

scussione in seno alla sua  
che settimana. (Mondar)

Il convegno dell'Associazione Mediterranea del Turismo a Palermo

Palermo, 29 (Mondar) - Il comitato promotore dell'Associazione Mediterranea del Turismo ha tenuto una importante riunione nel corso della quale il suo presidente, prof. ~~Castano~~ Falzone ha fatto un'ampia relazione sull'attività finora svolta per il raggiungimento dei fini assegnati all'importante organismo. È stato preso atto con soddisfazione della solidarietà manifestata da numerose altre istituzioni italiane dedite alle attività turistiche fra cui l'Associazione Italiana Aziende di Turismo, la Fondazione Mormino ecc. Il prof. Falzone ha anche riferito sulla recente sua visita a Tunisi e sui contatti presi con i dirigenti del turismo del Paese arabo vicino annunciando che i dirigenti delle Associazioni Turistiche della Tunisia hanno chiesto all'Associazione Mediterranea il patrocinio e l'apporto organizzativo del secondo congresso del turismo mediterraneo che si svolgerà appunto nella capitale tunisina. L'assemblea generale dell'Associazione, indetta a Palermo per il prossimo maggio, dovrà fra l'altro esaminare le proposte di statuto da dare all'Associazione Internazionale del Turismo Mediterraneo. (Mondar)

La doppia imposizione fra Italia e RAU

60<sup>o</sup> anno

H.

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arco della Stampa: 1912  
L'Indomatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1911 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegramma: Ecostampa

LA VOCE DELL'AFRICA  
PRESSO L'ISTITUTO ITALIANO PER L'  
LARGO BRANCACCIO 92

1 APR. 1960 APR. 1960

## GIRANDOLA

La data del 22 marzo è stata dichiarata dal Consiglio della Lega Araba ricorrenza festiva, a ricordo del 22 marzo 1945, giorno della fondazione della stessa Lega Araba.

All'ultima riunione del Comitato Promotore dell'Associazione Mediterranea di Turismo, il prof. Falzone ha meritato che, nonostante l'attuale sconciuza nel Governo tunisino, i dirigenti e gli operatori turistici della Tunisia guardano con interesse e fiducia allo Stabilimento, sottolineando a tale proposito che l'Organismo Ufficiale di Turismo tunisino ha sollecitato l'Associazione Mediterranea di Turismo ad accordare il suo patrocinio e il suo aiuto organizzativo al II Congresso del Turismo Mediterraneo, che si svolgerà a Tunisi.

Il primo profondo mutamento nella situazione dell'Africa orientale è costituito, secondo la "Deutsche Zeitung" di Stuttgart, dalla ormai prossima nascita del nuovo Stato somalo. Secondo quanto si può dedurre dal commento dell'importante quotidiano della Germania occidentale, la nascita del nuovo Stato sarà benefici se non ancora in funzione anti-etiope, ma anzi in uno spirito di collaborazione con l'Etiopia, che non può non considerare come una minaccia ogni progetto di Grande Somalia.

La Cina possiede in Africa una forza di attrazione psicologica maggiore di quella dell'Unione Sovietica, scrive la "Deutsche Zeitung" di Stuttgart, aggiungendo che "conoscitori delle condizioni africane affermano che l'esperienza economica cinese corrisponde meglio di quella sovietica alle condizioni africane".

609 anno N.  
**L'ECO DELLA STAMPA**  
(L'Arca della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394  
Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Codirettore: IGNAZIO FRUGUEULE  
MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3542  
Telegrammi: Ecostampa

*LEGGESTI A TURGO*

*LEGGESESTI A TURGO*

**AGENZIA D'ITALIA (AGIT) ROMA**

29 MAR. 1960

CONSENSI IN GRECIA AL SEGRETARIATO DEL TURISMO MEDITERRANEO

PALERMO = ( Agit ) - "Athinaiki" che é il più grande quotidiano indipendente della Grecia, pubblica con grande risalto, con la fotografia di Gaetano Falzone, un articolo sulla iniziativa del Segretariato Generale del Turismo Mediterraneo che, con l'appoggio del Banco di Sicilia, ha, come é noto, avuto un grande e lusinghiero sviluppo.

Riportiamo una parte dell'importante articolo che é dovuto al giornalista Nikos Karantinos : "Una serie di iniziative per il turismo mediterraneo, ha avuto in questi tempi come centro Palermo. Si direbbe che la Sicilia, crocevia di civiltà che un tempo si svilupparono nel Mediterraneo, desidera ora di contribuire allo sviluppo e alla organizzazione di una più stretta redditizia collaborazione fra tutti i popoli che abitano in esso. Il turismo mediterraneo entra in uno stadio di maggiore collaborazione. Dà inizio ad un utile e felice scambio di esperienze. Parecchi progetti vengono studiati per una più aggiornata facilitazione dei turisti che arrivano nei paesi mediterranei.

Senza dubbio il turismo mediterraneo ha molti problemi comuni da affrontare. Una serie di altri problemi si può risolvere meglio e con maggiore successo se va affrontata in collaborazione. Proprio per questo, per uno scambio di esperienze, questi incontri sono utili a tutti i membri. La partecipazione da parte greca sarà facilitata da nave traghetto che prossimamente entrerà in funzione il 1° agosto 1960.

Il Mediterraneo ha molti pregi; esercita una grande attrazione sulle migliaia di turisti, che si muovono dai vari punti di Europa e di America per visitare l'uno dopo l'altro i paesi mediterranei. Le grandi "carovane" si spargono a tutti i paesi bagnati da questo grande e storico mare, per una serie di visite. E' appunto per questo che i problemi affrontati dalle maggiori organizzazioni turistiche, sono comuni." (Agit)



NOTIZIARIO DEL TURISMO  
(C.I.N.S.)  
VIA COL DI LANA 11

ROMA

8 APR 60

RIUNITA L'ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA DEL TURISMO

Si e' riunito nei propri locali il Comitato Promotore dell'Associazione Mediterranea del Turismo.

Il Presidente, prof. Gaetano Falzone, ha svolto una esauriente relazione sulla attivita' esplicata affinche' vengano raggiunti i fini istituzionali. Il prof. Falzone ha informato il Comitato Promotore dei risultati del suo viaggio a Tunisi, dove, nonostante l'indirizzo generale preso da quel governo, i dirigenti e gli operatori

turistici locali guardano con interesse e fiducia alla Sicilia, sottolineando a tal proposito l'invito che l'Associazione Mediterranea di Turismo ha ricevuto da quel l'Organismo Ufficiale di Turismo affinche' voglia accordare il proprio patrocinio e un aiuto organizzativo al 2° Congresso del Turismo Mediterraneo che dovrà svolgersi a Tunisi.

Dopo la relazione del Prof. Falzone hanno preso la parola il dr. Raimondo Guarione, il cav. Antonino Richichi, il comm. Giuseppe Soli ed il dr. Mario Valli.

(CINS)

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arca della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 - C. C. L. MILANO N. 77394  
Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

IL GIORNALE DEL LEVANTE  
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 13  
BARI

3 APR 60

ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA DEL TURISMO

# La relazione del prof. Falzone In maggio l'Assemblea a Palermo

Si è riunito il Comitato Promotore dell'Associazione Mediterranea di Turismo. Il Presidente Prof. Gaetano Falzone ha tenuto un esauriente relazione sull'attività svolta affinché vengano raggiunti i fini istituzionali. Riaffermato il principio che la iniziativa è sorta per merito degli operatori economici palermitani nel settore turistico, il Prof. Falzone ha voluto rendere atto alla Fondazione Mormino, e per essa al suo Presidente Cav. dei Lavori Carlo Bazan, della sensibilità con cui ha voluto appoggiare la azione svolta dal Comitato.

Ha anche sottolineato la attiva solidarietà spiegata al riguardo dal Senator Giuseppe Molinari, Presidente dell'Associazione Italiana Aziende di Turismo.

Il Prof. Falzone ha informato il Comitato Promotore dei risultati del suo viaggio a Tunisi, dove, nonostante lo indirizzo generale preso da quel Governo, i dirigenti e gli operatori turistici locali guardano con interesse e fiducia alla Sicilia, sottolineando a tal proposito l'invito che l'Associazione Mediterranea di Turismo ha ricevuto da quell'Organismo Ufficiale di

Turismo affinché voglia accor-

dare il proprio patrocinio e un aiuto organizzativo al 2.

Congresso del Turismo Medi-

teraneo in programma a Tunisi.

Attraverso poi la vasta se-

rie di contatti verificati — dopo i lavori svoltisi a Paler-

mo e Roma nel dicembre us-

e che hanno portato alla re-

dazione del progetto di Sta-

tuto del Turismo Mediterraneo — con i vari Organismi

Ufficiali di Turismo dei Pa-

esi del Mediterraneo il prof.

Falzone ha annunciato che

Giuseppe Sole ed il Dr. Man-  
lio Valli.

La riunione si è conclusa con l'auspicio che la trama

fin qui felicemente ordita

possa consentire, nonostante

le molte e obiettive difficoltà

attuali d'ordine internazionale

il raggiungimento delle mete

programmate e trovare l'a-

uspicio suggello nella prossi-

ma Assemblea Generale di Pa-

lermo. La rinnovata scelta

della città di Palermo a sede

della importante Assemblea

conferma il ruolo di guida

che in questo campo è già

universalmente riconosciuto

alla città mediterranea.

68° anno

N. 89

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33

Corrispondenza: Casella Postale 3549

Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TURBO

LEGGASI A TURBO

INDOCAMBI  
VIALE ANGELICO 66

ROMA

DIC. 1959

### Lo Statuto del Segretariato generale del turismo mediterraneo

Un gruppo di esperti internazionali, incaricati di redigere lo Statuto del Segretariato generale del turismo mediterraneo, si è riunito a Palermo il 1<sup>o</sup> dicembre. I lavori, presieduti dal Prof. Walter Hunziker dell'Università di San Gallo, sono proseguiti a Roma, dove si sono conclusi il giorno 4.

La stesura dello Statuto è stata preceduta da una relazione del Prof. Gaetano Falzone, presidente del Comitato promotore del Segretariato.

**L**e tourisme méditerranéen n'est pas le concurrent du tourisme européen mais il le complète, bien que son champ d'action, en pratique, soit une sorte de pittoresque jardin euro-afro-asiatique bien différent du continent.

La Communauté Européenne n'a aucune raison d'entraver une politique de coordination des activités touristiques dans la Méditerranée ouverte à tous et hostile à toute espèce de discrimination. Elle a, bien au contraire, tout intérêt à la favoriser. En ce qui concerne l'Italie, une attitude sceptique de sa part serait à notre avis un véritable suicide. Elle doit au contraire entrer en lice le front haut, se faire l'instigatrice et la promotrice de toute collaboration possible à l'intérieur de la Méditerranée, revendiquer comme un droit et un devoir qui lui sont propres, le rôle de médiateur dans toutes les questions qui intéressent les Pays méditerranéens.

Quand il a reçu le 4 décembre dernier les experts du tourisme qui ont rédigé le projet de statut du Tourisme Méditerranéen, Monsieur le Ministre Tupini a précisé à ce point de vue la fonction de l'Italie et formulé le souhait que l'organisation dont on sentait le besoin devienne au plus vite une active réalité. Ses paroles ont été approuvées par les assistants dont beaucoup, d'ailleurs intervenus à titre personnel et comme experts aux sessions d'études de Palerme et Rome, organisées par le Comité Promoteur du Tourisme Méditerranéen et par « Vie Méditerranée », revêtaient des charges importantes au sommet de la pyramide officielle du tourisme de leur Pays.

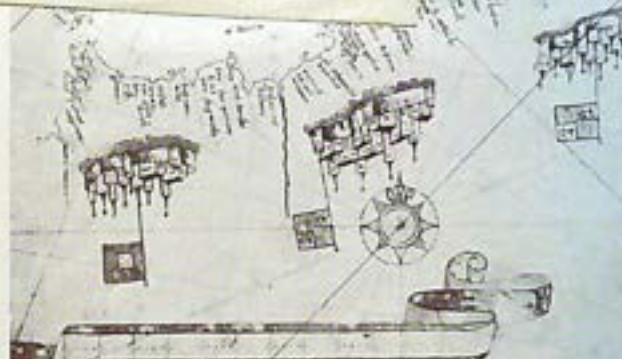
Le projet a déjà été transmis par le Comité Promoteur du Tourisme Méditerranéen à tous les organismes officiels du tourisme des Pays méditerranéens, afin qu'avant avril 1960 ils fassent savoir ce qu'ils en pensent définitivement et proposent la date de l'Assemblée Générale

602 1960  
LEGGASI A TECNO  
L'ECO DELLA STAMPA  
N.  
[REDAZIONE A TECNO]  
L'Argo della Stampa 1912  
L'Informazione della Stampa 1947  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 C.C.I. MILANO N. 77391  
Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Coadiuttore: IGNAZIO FRUGUEULE  
MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28 Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

L'ITALIS  
PRESSO L'E.M.I.T.  
VIA MARCHERA 2/6

ROMA

APR 60



# L'Association Méditerranéenne du Tourisme est née

par Gaetano Falzone



Une carte ancienne de la Méditerranée.

constitutive de la future Association Méditerranéenne du Tourisme dont parle le projet. Ses auteurs ont voulu s'en tenir exclusivement au programme de contribution à la valorisation du Tourisme dans la Méditerranée, et ont signalé, parmi les fins principales que l'association de coordination devrait se proposer, les objectifs suivants:

a) entamer toute forme d'étude et de recherche susceptible de favoriser l'atteinte du but proposé;

b) encourager et stimuler les

mesures qui peuvent faciliter les voyages et les séjours en Méditerranée;

c) favoriser et organiser la propagande collective en faveur de la zone commune, comme il advient déjà au sein de l'U.I.O.O.T., avec une commission spéciale en faveur de l'Europe;

d) promouvoir la culture touristique de tous les membres;

e) encourager les formules d'assistance technique et d'aide à la for-

mation professionnelle en ce qui regarde plus particulièrement les jeunes qui veulent consacrer leurs énergies au tourisme;

f) provoquer des réunions périodiques entre les membres de l'Association afin de procéder aux échanges de vues et de confronter les résultats respectivement acquis.

Pourront faire partie de l'Association, selon le schéma que nous venons de tracer, outre les organismes publics, les organismes privés que le Comité de l'Association jugera bon d'accueillir et qui ne pourraient, en tout cas, aucun but lucratif.

Il s'agit de programmes d'assez vaste envergure et qui ouvrent des perspectives de travail et d'ententes communes qui ne pourront manquer de provoquer avec le temps des répercussions d'ordre moral, social et politique d'une certaine importance si les rencontres périodiques entre les responsables de l'Association deviennent assez fréquentes et si l'instruction professionnelle peut être donnée en même temps à tous les jeunes gens, qu'ils soient latins ou arabes.

En ce qui concerne les problèmes de la propagande nous nous limiterons à faire observer qu'aujourd'hui la Méditerranée est contrainte de s'organiser. Si elle ne le fait pas, elle perdra, outre sa fonction directrice dans les domaines de la politique et de la civilisation, chose déjà en grande partie advenue, jusqu'aux chances de son « relancement » touristique qui, pour le moment, sont tout autres qu'alléatoires.

Mais les organismes du tourisme méditerranéen doivent agir de concert et avec décision. Au lieu de disperser leurs moyens ils doivent les unir pour obtenir un résultat non point arithmétique mais géométrique, qui les compense de leur effort initial.



## Le Château de Celano

Il n'y encore que quatre-vingt ans, en plein cœur des Abruzzes il y avait un lac qui n'était rien moins que le troisième d'Italie pour les dimensions: il venait après le lac de Garde et le lac Majeur. Pour Strabon ce lac était presque une mer, pour les montagnards c'était un dieu solennel. On l'appelait le lac Fucino et, comme vous ne l'ignorez pas, il n'existe plus car le progrès, en l'asséchant jusqu'à la dernière goutte, l'a transformé de dieu impétueux en généreux producteur agricole, d'une fertilité qui n'a son égale que dans la plaine du Pô.

De Celano on voit la plaine de Fucino étendue dans une brume légère, humeur de terre féconde plutôt que brouillard. Et c'est bien un spectacle fait pour plaire aux hommes de notre siècle qui a sacrifié tous les fantômes poétiques à l'utilité. Si vous êtes à Celano ne manquez pas d'aller voir, du haut du château qui est un peu l'âme historique du pays, la plaine heu-

reuse encadrée dans une des fenêtres ogivales du manoir, et remontez en arrière au cours des siècles: assez loin pour en arriver au moins à Tomaso da Celano, le noble comte qui, dès qu'il eut entendu s'élever la voix du « Poverello » d'Assise, oublia son fief et ses titres, courut s'enrôler dans la sainte milice franciscaine et devint par la suite le premier biographe du Saint.

Remontez donc jusqu'à cette époque, qui vous permettra de comprendre ce que fut ce splendide et célèbre édifice, plus imposant qu'aucun autre château des Abruzzes, et dont l'histoire est riche de vicissitudes.

Debout devant votre fenêtre géminée, laissez à votre imagination le soin de recréer le Fucino, de le remplir d'eau: et quand le miracle aura eu lieu, quant à la place des champs verdoyants l'immense étendue d'eau reflètera de nouveau la trouble image des nuages, alors écoutez sous les voûtes des salons

l'écho des voix de jadis. La voix du comte Tomaso obligé de combattre contre son fils rebelle, de le plier dans la tragique défaite, voix douloureuse d'un père qui accueillit ensuite comme une libération l'appel du Poverello d'Assise.

Plus claire, sous la haute voûte, résonne la voix de Giovannella, épouse d'un neveu goitreux du Pape Martin V, puis d'un vieux guerrier infirme et enfin, radieuse, d'un jeune et beau capitaine provençal. La saison heureuse de Giovannella fut aussi celle du château qui s'embellit alors d'oeuvres d'art et acquit cet aspect majestueux et élégant qu'il a gardé aujourd'hui encore, après six cents ans, avec ses quatre tours d'angle, sa cour harmonieuse, ses fenêtres ogivales et ses balcons.

Arrêtons-nous là: car après l'épisode souriant de Giovannella amoureuse, d'autres vinrent, douloieux, tragiques et que le château, dirait-on, refuse de se rappeler. En effet, regardez-le: il n'a rien de sévère, les souvenirs des jours funestes ont disparu, évaporés eux aussi avec l'eau du lac qui n'est plus.

Franco Monaco

Der Tourismus im Mittelmeerbecken ist keine Konkurrenz, sondern eine Ergänzung des Europäischen Tourismus, auch wenn er sich praktisch in den von Nord- und Mitteleuropa so verschiedenen Anliegerländer des Mitteländischen Meers abspielt. Die Europagemeinschaft hat keinen Grund, gegen eine «touristische Ordnung» in diesen Staaten zu sein; sie hat vielmehr alles Interesse, eine solche Ordnung zu fördern.

Was Italiens Stellung hierbei anbelangt, so wäre ein teilnahmsloses Beiseitestehen mit schwersten Nachteilen verbunden. Es ist daher die Aufgabe unseres Landes, jede Zusammenarbeit der Länder des Mittelmeerbeckens nach Kräften zu unterstützen und sich an die Spitze jeder Bewegung zu stellen, die eine solche Zusammenarbeit zum Ziel hat.

Als Minister Tupini am 4. Dezember des vergangenen Jahres die Sachverständigen empfing, die das Statut des Vereins für Tourismus im Mittelmeerbecken ausgearbeitet hatten, unterstrich er in seiner Rede Italiens Führungsaufgabe und gab der Hoffnung Ausdruck, dass der Verein, dessen Bestehen eine von allen Beteiligten gefühlte Notwendigkeit sei, seine Arbeit in Kürze aufnehmen werde. Die Aufführungen des Ministers fanden den ungeteilten Beifall aller Anwesenden. Viele waren nur erschienen in ihrer Eigenschaft als Teilnehmer an den vom Gründungsausschuss des Vereins und von der Zeitschrift «Vie Méditerranée» veranstalteten Studienzusammenkünften in Palermo und Rom, wenn sie auch in den offiziellen Fremdenverkehrsorganisationen ihrer Länder hohe Stellungen einnahmen.

Das vorläufige Statut ist vom Gründungsausschuss bereits den offiziellen Fremdenverkehrsstellen in den Anliegerstaaten des Mittelmeerbeckens zugeleitet worden.

LEGGASI A TENO

LEGGASI A TENO

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arca della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

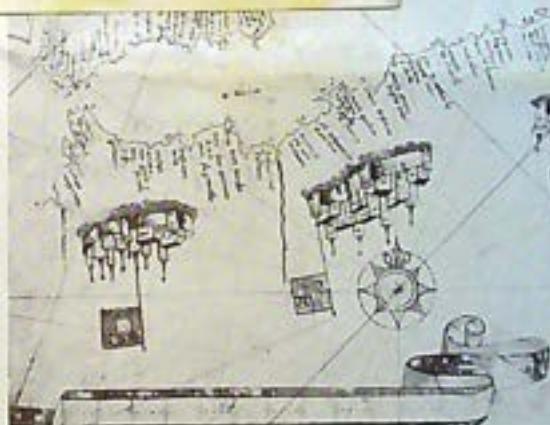
MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TENO

ITALIEN  
PRESSO L'E.N.I.T.  
VIA MARGHERA 2/6

ROMA

APR 60



# Gründung des Vereins für Tourismus im Mittelmeerbecken

von Gaetano Falzone



## Das Kastell Celano

Noch vor 80 Jahren befand sich mitten in den Abruzzen ein See, nächst dem Gardasee und dem Lago Maggiore der grösste See Italiens, den der alte Geograph Strabo ein Meer nannte, während er den Bergbewohnern als ein Gott erschien. Es war der Fucinosee, der ausgetrocknet wurde, und dessen Becken heute eines der reichsten landwirtschaftlichen Gebiete ist.

Von Celano blickt man auf die in einen leichten Dunstschieleier gehüllte Ebene des Fucino hinab, für uns Menschen von heute das Sinnbild des Fortschritts, der dem Nutzen alle Phantasie opfert. Wenn man aber schon in Celano ist, soll man auf die Ebene auch von der Höhe des Kastells hinuntersehen, das als die historische Seele des Ortes zu gelten hat. An eines der Biforenfenster des alten Baus gelehnt kann man sich im Geist in

die Zeit des Grafen Tomaso von Celano zurückversetzen, der seinem Rang und seinen Gütern entsagte, um dem Hl. Franziskus von Assisi zu folgen, und der erste Biograph des Heiligen wurde.

Dort oben kann man in der Phantasie den See wieder mit Wasser gefüllt sehen und die Stimmen hören, die die Säle des Kastells erfüllen. Zu uns spricht als erster Graf Tomaso, der gegen seinen aufrührerischen Sohn kämpfen und ihn vernichtend schlagen musste. Für den schmerzgebeugten Vater bedeutete es fast eine Erlösung, als er der Aufforderung des Hl. Franziskus Folge leisten konnte. Der Dies Irae, der christliche Gesang vom Jenseits, der zwischen den Pönitenzen des Bruders Tomaso entstand, enthält vielleicht auch die Ängste dieses im Geiste ausgetragenen Kampfes.

Klarer und deutlicher als der alte Graf spricht zu uns Giovannella, die zuerst Gemahlin eines mit einem Kropf behafteten Neffen des Papstes Martin V. war, in zweiter Ehe einen alten, an verschiedenen Gebrechen leidenden Kriegsmann heiratete und schliesslich einen jungen und hübschen Hauptmann aus der Provence zum Mann nahm. Unter Giovannella erlebte das Kastell seine glücklichste Zeit. Die Kunst hielt hier ihren Einzug. Damals wurden die vier Ecktürme gebaut, ein luftiger Hof angelegt, und es entstanden die Spitzbogenfenster und die kleinen Loggien. Seit jener Zeit sind sechs Jahrhunderte verflossen, ohne dass das Kastell seine äussere Gestalt wesentlich geändert hätte.

In der Folge war der alte Bau eine Stätte tragischer Geschehnisse, an die er sich wohl nicht mehr erinnern will, denn er sieht nicht traurig aus. Die hässlichen Erinnerungen sind verschwunden wie das Wasser des Sees, der nicht mehr ist.

Franco Monaco



Eine alte Seekarte des Mitteländischen Meeres.

Man erwartet jetzt bis zum April eventuelle Vorschläge auch hinsichtlich des Datums der Gründungsversammlung.

Bei der Abfassung des Statuts wurde allein auf die Förderung des Fremdenverkehrs in den Ländern des Mittelmeerbeckens abgestellt. In diesem Sinne sind auch die Ziele des Vereins zu verstehen, die sich in grossen Zügen wie folgt zusammenfassen lassen:

a) Durchführung zweckent-

sprechender Studien und Untersuchungen jeder Art,

b) Förderung und Anregung von Massnahmen zur Erleichterung von Reisen in den Ländern des Mittelmeerbeckens,

c) Förderung und Durchführung einer Gemeinschaftswerbung unter Einsetzung eines besonderen Ausschusses für Europa,

d) Förderung des «Fremdenverkehrskultus» der Vereinsmitglieder,

e) fachliche Beratung und Unterstützung bei der Berufsausbildung unter besonderer Berücksichtigung der Fremdenverkehrsberufe,

f) Veranstaltung von Mitgliederversammlungen in regelmässigen Zeitabständen zwecks Erfahrungsaustausch.

Mitglieder des Vereins können außer öffentlichen Stellen auch solche privaten Organisationen werden, die von der Aufnahmekommission als geeignet angesehen werden. In den Statuten ist festgelegt, dass diese privaten Organisationen keinen wirtschaftlichen Zweck verfolgen dürfen.

—Das Programm ist ziemlich weit gehalten und gibt die Möglichkeit zu gemeinsamer Arbeit, die im Laufe der Zeit zweifellos bedeutende Rückwirkungen auf sozialem und politischem Gebiet haben wird. Dies wird insbesondere der Fall sein, wenn die verantwortlichen Männer des Vereins häufig Versammlungen abhalten, und wenn die Berufsausbildung den jungen Leuten in den lateinischen und den arabischen Ländern gleichzeitig zuteil wird.

Hinsichtlich der Frage der Werbung sei hier nur darauf hingewiesen, dass die Länder des Mittelmeerbeckens heute gezwungen sind, sich zu organisieren. Tun sie dies nicht, verlieren sie außer ihrem politischen und kulturellen Erstgeburtsrecht (das in vielen Fällen bereits verloren ist) auch die Möglichkeit einer Ausnutzung ihrer grossen Möglichkeiten auf dem Gebiet des Fremdenverkehrs. Die Fremdenverkehrsstellen in den Anliegerstaaten des Mittelmeerbeckens müssen daher gemeinsam und mit Entschlossenheit vorgehen. Anstelle einer Zersplitterung muss eine Vereinigung aller Kräfte erfolgen, um Ergebnisse zu erzielen, die ein wirkliches Entgelt für die grossen anfänglichen Anstrengungen darstellen.

87

60° anno

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arco della Stampa: 1912  
L'Informante della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77294

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNATIO FRUGUEULE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 38. Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

IL GIORNALE D'ITALIA - Roma  
*da Palermo*  
 1 APR. 1980

### Riunione del Comitato mediterraneo per il turismo

Si è riunito ieri il Comitato promotore dell'Associazione mediterranea di turismo.

Il presidente, prof. Gaetano Falzone ha tenuto una relazione sull'attività fin qui svolta, e, nello stesso tempo, ha illustrato i passi che verranno fatti nel quadro delle future azioni.

Riaffermato il principio che l'organizzazione è sorta per merito degli operatori economici palermitani nel settore turistico, il prof. Falzone ha dato atto alla Fondazione "Mormino", e per essa al suo presidente cav. del lavoro, Carlo Bazzan, della sensibilità con cui ha voluto appoggiare l'attività del Comitato stesso.

Il relatore ha quindi informato gli intervenuti del risultato del suo viaggio a Tunisi. Nonostante tutto, ha affermato il prof. Falzone, gli operatori turistici tunisini guardano con interesse e fiducia alla Sicilia.

Ha poi informato che l'Associazione mediterranea al turismo è stata invitata a partecipare e patrocinare il 2° congresso dei turismo mediterraneo che si terrà a Tunisi.

Il prof. Falzone ha poi annunciato che numerosi Paesi del Mediterraneo hanno fatto pervenire la loro adesione all'assemblea generale che dovrà tenersi in maggio a Palermo.

### Cambio di tensione dell'energia elettrica

La Società Generale Elettrica della Sicilia cambierà

**M**editerranean Tourism is not competitive to but complementary to European Tourism even if its field of action is practically a Euro-Afro-Asian Garden which is vividly different from the continent.

The European Community has no reason to hinder a policy of co-ordination of tourist activities in the Mediterranean open to all and restive to any discrimination. It has rather every interest in supporting such plans. As far as Italy is concerned we think that an agnostic position on her part would be a form of suicide. Rather must she present herself on the field with her visor raised, to promote all possible inter-Mediterranean collaboration, claiming as a right and duty the position of mediator of the interests of all the Mediterranean countries.

Last December Minister Tupini, receiving the Tourist Exports who had drawn up the project for a Statue of Mediterranean Tourism emphasised the function of Italy and expressed the hope that the Board for which a real needs was felt should rapidly become a working reality. There was agreement with what the Minister said from those present, many of whom, while taking part in a private capacity, or as experts at the sessions of studies in Palermo and Rome, organised by the Promoting Committee of Mediterranean Tourism and of «Vie Méditerranée», occupy important positions at the top of the officially pyramid of tourism in their countries.

The proposals have already been sent by the Promoting Committee of Mediterranean Tourism to all the Official Tourism Organisations of Mediterranean countries and

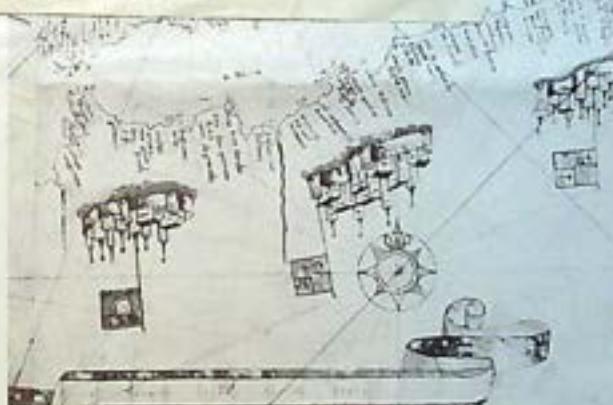
## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa 1912  
L'Informatore della Stampa 1947)  
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77384  
DIRETTORE: UMBERTO FRUGUELE  
CONDIRETTORE: IGNAZIO FRUGUELE  
MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNOMI 28. Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Casella Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

ITALY  
PRESSO D.S.N.I.T.  
VIA MARGHERA 2/6

ROMA

APR 60



# Mediterranean Association of Tourism is born

by Gaetano Falzone



The Mediterranean in an ancient nautical map.

Comments have been asked for by April 1960 and also indications for a date for a meeting of the Constituent General Assembly for the Mediterranean Association of Tourism of which the project speaks. The authors of this plan were inspired exclusively by the aim of contributing to extending tourism in the Mediterranean area, and laying down the main purposes for such a coordinating Association including the following:

- a). To initiate all forms of study and research which can lead to achievement of the purpose;
- b). To encourage and stimulate measures which can facilitate travel and holidays in the Mediterranean;
- c). To favour and organise collective propaganda for the common area, in the same way as is already practised in the U.I.O.O.T., with a special commission for Europe;

d). To promote the tourist culture of all its members;

e). To encourage the formula of technical assistance and aid for professional training with particular regard to the young who wish to devote their energies to tourism;

f). To hold periodic meetings between members of the Association for exchanges of views and comparisons of experiences which each have gained.

Under this scheme, apart from the Public Organisations, Private Organisations can also form part providing their membership is agreed to by the Committee of the Association and as long as, in no case, are they profit making companies.

The programmes are fairly large and there are prospects for working together and for agreements which in the long run cannot fail to have repercussions of some importance from the moral, social and political standpoints, if the periodic meetings between those responsible in the Association become very frequent, and if professional training can be given to the young at the same time for both latins or arabs.

As far as propaganda problems are concerned, we will limit ourselves to observing that today the Mediterranean is obliged to organise itself. If it does not do so, apart from losing its original political and civil positions, as has largely occurred, it will also lose its chances of a tourist revival, which today appears anything but rash.

But the Mediterranean Tourist Organisations must act with decision in order to conserve. Instead of splitting their means they must unite them in order to be able to compensate the initial effort with geometric and arithmetic results.



## Celano Castle

Up till 80 years ago there was a lake in the heart of the Abruzzi, which was no less than third largest in Italy, after Lake Garda and Lake Maggiore; a lake which appeared as a sea to Strabone, and a solemn god to the mountaineers. This was the Fucino, but, as you know, it exists no longer because progress sucked up the last drop of water and transformed it from a touching god into a generous agricultural producer, a creator of riches which only has its equal in the Po Valley.

From Celano you see the Fucino Plain extended in a fine veil and this is the right view for we who live in a century in which all fantasy has been sacrificed to utility. But if you are at Celano go and have a look at this contented plain from the height of the castle which is something of the historic soul of the place. Try and frame the view through one of the castle windows and, if possible, with your mind going back in the centuries; as far back, anyway, as is

necessary to reach Thomas of Celano, a Count, who, when Saint Francis of Assisi first raised his voice in the world, left his title and his land and went to enrol himself in the Franciscan band.

Go back, then, to that epoch which is the best for understanding this famous and splendid castle, which is more imposing than any other in the Abruzzi, with a troubled history just like all other similar places where the powerful closed themselves in for defence and for plotting.

Before this castle window let your fantasy refill the Fucino Lake, and when the miracle has happened, when, in fact, the great lake again takes the place of these so very green fields and once more reflects the images of the clouds, then listen to the fleeting voices in the castle. The voice of Count Thomas, compelled to fight against his rebel son and submit him to tragic defeat, the unhappy voice of a father who then found freedom in the invitation of the poor Saint

of Assisi. The « Dies Irae », the terrible Christian canticle of the other side, created in penitence by Brother Thomas, contains, perhaps, also the trouble of the bitter spiritual war fought earlier.

Clearer still, under the high roof of the castle, is the voice of Giovannella, wife of a goitrous nephew of Pope Martin V, then of an old and sick warrior, and lastly, joyfully, of a young and handsome Provençal captain. Giovannella's happy period was the happy period also of the castle which was enriched with works of art and which then took on the powerful but gentle features which it still has today six centuries later: four square towers, an airy courtyard, ogival windows and projecting loggettas.

Let's stop at this point, because after the season of Giovannella's love affairs, there were others, painful, tragic affairs, which the castle appears determined to forget. Indeed, as you see, her atmosphere is not grim. The unhappy memories have disappeared, and have also been sucked up with the waters of the lake which is no longer there.

Franco Monaco

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 C.C.I. MILANO N. 7794

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO  
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispondenza: Cassetta Postale 3549  
Telegrammi: Ecostampa

IL GIORNALE DEL LEVANTE  
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 13  
BARI

3 APR 60

# L'Italia e il Turismo Mediterraneo

Il turismo mediterraneo vengono pietre, e le pietre ormai non è concorrente, ma comunque complementare di quello europeo, costruzioni. Diciamo « misure », perché a troppo grave rischio ci potrebbe portare la fantasia di chi volesse indulgere oltre, e abbandonare il promettente orticello turistico per più ambiziose prospettive che non potrebbero restare immuni dalla politica. Il Mediterraneo è una unità, si perché le sue parti si integrano, si colorano, si arricchiscono in unica immagine, dal punto di vista turistico mentre i suoi porti favoriscono gli intrecciati sinerari tra storia e folklore, tra natura ed arte.

Ma non si vada oltre, operai della vigna del Turismo! Il senso di fiducia e di lealtà che circonda l'iniziativa di coordinare gli sforzi nel settore turistico andrebbe garantito irreparabilmente se si dovessero porre pregiudizi di qualsiasi genere.

Noi escludiamo senz'altro che da parte italiana ciò possa pensarsi. Ci auguriamo che analogia comprensione venga manifestata da altri Paesi

no gli intrecciati sinerari tra storia e folklore, tra natura ed arte.

Qui in Sicilia — la terra dove scriviamo queste note — coesistettero un tempo la chiesa cattolica, la moschea e la sinagoga. C'erano contemporaneamente re normanni, cavalieri svevi, commercianti levantini, e mirabili artisti arabi. Ancora non era stata inventata l'arte del turismo, ma qui avevano inventato la arte della tolleranza e della concordia che, se non ci sbagliamo, è la condizione sine qua non per fare del turismo.

GAETANO FALZONE

L'Italia che è tutta proletaria nel Mediterraneo dove intrattiene da un secolo relazioni che oggi sono in parte minacciate, in parte addirittura perdute politicamente deve, a preferenza di tutti gli altri membri della Comunità europea affinché non si smarriano le naturali prospettive aperte, specie per il Mezzogiorno, dal fatto che essa è l'estremista della Comunità stessa.

Il Ministro Tupini riceverà il 4 dicembre u.s. gli esperti di Turismo che hanno redatto il progetto di Statuto del Turismo Mediterraneo ha sottolineato la funzione dell'Italia ed auspicato che lo Ente di cui si sente concreto bisogno possa al più presto diventare operante realtà. Annulavano al suo dire i presenti, parecchi dei quali, pur essendo intervenuti a titolo personale e come esperti alla sessione di studi, a Palermo e a Roma, organizzati dal Comitato Promotore del Turismo Mediterraneo e da « Vie del Mediterraneo », rivestono un'importante carica al vertice della piramide ufficiale del turismo dei loro Paesi.

Vi sono, dunque, i presupposti affinché le speranze di q-

**M**editerranean Tourism is not competitive to but complementary to European Tourism even if its field of action is practically a Euro-Afro-Asian Garden which is vividly different from the continent.

The European Community has no reason to hinder a policy of co-ordination of tourist activities in the Mediterranean open to all and restive to any discrimination. It has rather every interest in supporting such plans. As far as Italy is concerned we think that an agnostic position on her part would be a form of suicide. Rather must she present herself on the field with her visor raised, to promote all possible inter-Mediterranean collaboration, claiming as a right and duty the position of mediator of the interests of all the Mediterranean countries.

Last December Minister Tupini, receiving the Tourist Exports who had drawn up the project for a Statue of Mediterranean Tourism emphasised the function of Italy and expressed the hope that the Board for which a real needs was felt should rapidly become a working reality. There was agreement with what the Minister said from those present, many of whom, while taking part in a private capacity, or as experts at the sessions of studies in Palermo and Rome, organised by the Promoting Committee of Mediterranean Tourism and of «Vie Méditerranée», occupy important positions at the top of the officially pyramid of tourism in their countries.

The proposals have already been sent by the Promoting Committee of Mediterranean Tourism to all the Official Tourism Organisations of Mediterranean countries and

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Arco della Stampa, 1912  
L'Informatore della Stampa, 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUEULE  
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33

Corrispondenza: Casella Postale 2549

Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TERGO  
CORRIERE A TRACCI

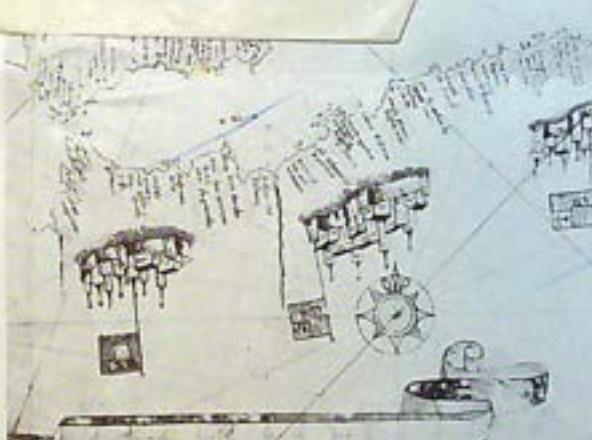
ITALY

PRESSO L'E.N.I.T.

VIA MARCHERA 2/6

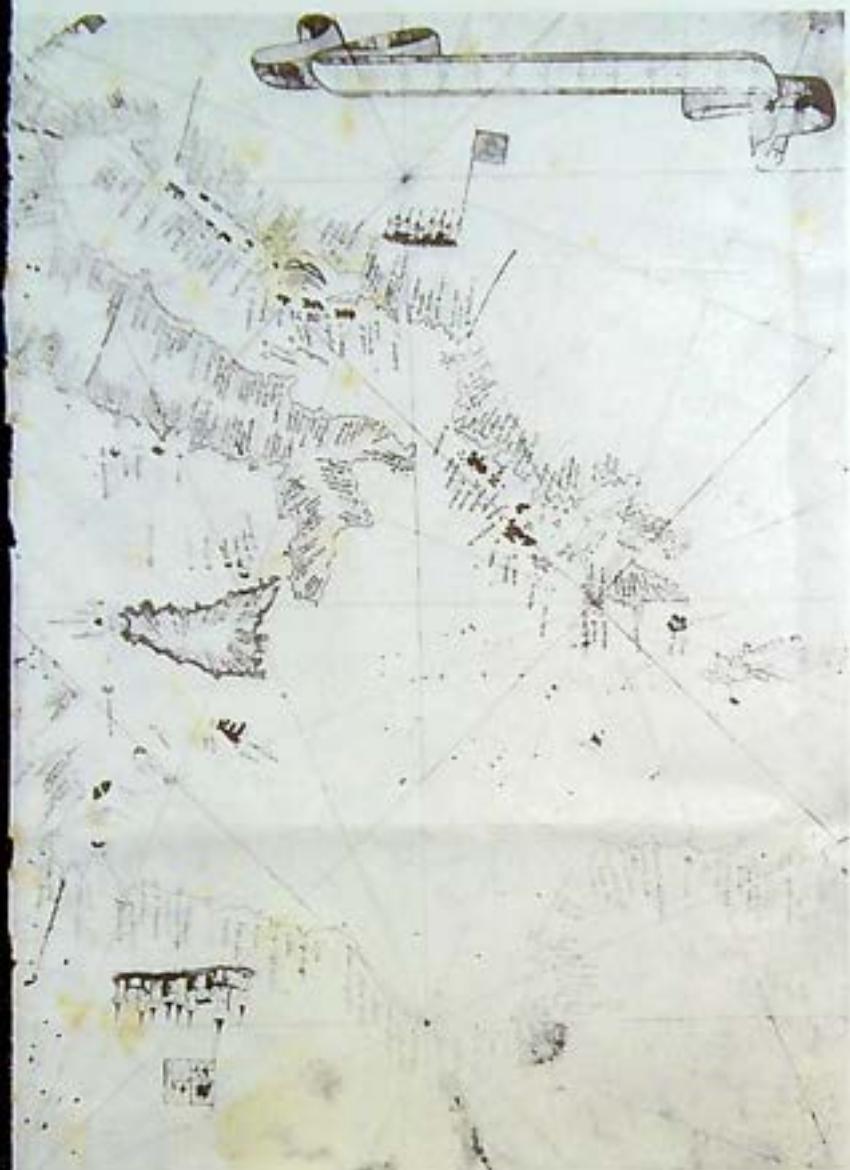
ROMA

APR 60



# Mediterranean Association of Tourism is born

by Gaetano Falzone



The Mediterranean in an ancient nautical map.

Comments have been asked for by April 1960 and also indications for a date for a meeting of the Constituent General Assembly for the Mediterranean Association of Tourism of which the project speaks. The authors of this plan were inspired exclusively by the aim of contributing to extending tourism in the Mediterranean area, and laying down the main purposes for such a coordinating Association including the following:

- a). To initiate all forms of study and research which can lead to achievement of the purpose;
- b). To encourage and stimulate measures which can facilitate travel and holidays in the Mediterranean;
- c). To favour and organise collective propaganda for the common area, in the same way as is already practised in the U.I.O.O.T., with a special commission for Europe;

d). To promote the tourist culture of all its members;

e). To encourage the formula of technical assistance and aid for professional training with particular regard to the young who wish to devote their energies to tourism;

f). To hold periodic meetings between members of the Association for exchanges of views and comparisons of experiences which each have gained.

Under this scheme, apart from the Public Organisations, Private Organisations can also form part providing their membership is agreed to by the Committee of the Association and as long as, in no case, are they profit making companies.

The programmes are fairly large and there are prospects for working together and for agreements which in the long run cannot fail to have repercussions of some importance from the moral, social and political standpoints, if the periodic meetings between those responsible in the Association become very frequent, and if professional training can be given to the young at the same time for both latins or arabs.

As far as propaganda problems are concerned, we will limit ourselves to observing that today the Mediterranean is obliged to organise itself. If it does not do so, apart from losing its original political and civil positions, as has largely occurred, it will also lose its chances of a tourist revival, which today appears anything but rash.

But the Mediterranean Tourist Organisations must act with decision in order to conserve. Instead of splitting their means they must unite them in order to be able to compensate the initial effort with geometric and arithmetic results.



## Celano Castle

Up till 80 years ago there was a lake in the heart of the Abruzzi, which was no less than third largest in Italy, after Lake Garda and Lake Maggiore; a lake which appeared as a sea to Strabone, and a solemn god to the mountaineers. This was the Fucino, but, as you know, it exists no longer because progress sucked up the last drop of water and transformed it from a touching god into a generous agricultural producer, a creator of riches which only has its equal in the Po Valley.

From Celano you see the Fucino Plain extended in a fine veil and this is the right view for we who live in a century in which all fantasy has been sacrificed to utility. But if you are at Celano go and have a look at this contented plain from the height of the castle which is something of the historic soul of the place. Try and frame the view through one of the castle windows and, if possible, with your mind going back in the centuries; as far back, anyway, as is

necessary to reach Thomas of Celano, a Count, who, when Saint Francis of Assisi first raised his voice in the world, left his title and his land and went to enrol himself in the Franciscan band.

Go back, then, to that epoch which is the best for understanding this famous and splendid castle, which is more imposing than any other in the Abruzzi, with a troubled history just like all other similar places where the powerful closed themselves in for defence and for plotting.

Before this castle window let your fantasy refill the Fucino Lake, and when the miracle has happened, when, in fact, the great lake again takes the place of these so very green fields and once more reflects the images of the clouds, then listen to the fleeting voices in the castle. The voice of Count Thomas, compelled to fight against his rebel son and submit him to tragic defeat, the unhappy voice of a father who then found freedom in the invitation of the poor Saint

of Assisi. The « Dies Irae », the terrible Christian canticle of the other side, created in penitence by Brother Thomas, contains, perhaps, also the trouble of the bitter spiritual war fought earlier.

Clearer still, under the high roof of the castle, is the voice of Giovannella, wife of a goitrous nephew of Pope Martin V, then of an old and sick warrior, and lastly, joyfully, of a young and handsome Provençal captain. Giovannella's happy period was the happy period also of the castle which was enriched with works of art and which then took on the powerful but gentle features which it still has today six centuries later: four square towers, an airy courtyard, ogival windows and projecting loggettas.

Let's stop at this point, because after the season of Giovannella's love affairs, there were others, painful, tragic affairs, which the castle appears determined to forget. Indeed, as you see, her atmosphere is not grim. The unhappy memories have disappeared, and have also been sucked up with the waters of the lake which is no longer there.

Franco Monaco

**L**e tourisme méditerranéen n'est pas le concurrent du tourisme européen mais il le complète, bien que son champ d'action, en pratique, soit une sorte de pittoresque jardin euro-africo-asiatique bien différent du continent.

La Communauté Européenne n'a aucune raison d'entraver une politique de coordination des activités touristiques dans la Méditerranée ouverte à tous et hostile à toute espèce de discrimination. Elle a, bien au contraire, tout intérêt à la favoriser. En ce qui concerne l'Italie, une attitude sceptique de sa part serait à notre avis un véritable suicide. Elle doit au contraire entrer en lice le front haut, se faire l'instigatrice et la promotrice de toute collaboration possible à l'intérieur de la Méditerranée, revendiquer comme un droit et un devoir qui lui sont propres, le rôle de médiatrice dans toutes les questions qui intéressent les Pays méditerranéens.

Quand il a reçu le 4 décembre dernier les experts du tourisme qui ont rédigé le projet de statut du Tourisme Méditerranéen, Monsieur le Ministre Tupini a précisé à ce point de vue la fonction de l'Italie et formulé le souhait que l'organisation dont on sentait le besoin devienne au plus vite une active réalité. Ses paroles ont été approuvées par les assistants dont beaucoup, d'ailleurs intervenus à titre personnel et comme experts aux sessions d'études de Palerme et Rome, organisées par le Comité Promoteur du Tourisme Méditerranéen et par « Vie Méditerranée », revêtaient des charges importantes au sommet de la pyramide officielle du tourisme de leur Pays.

Le projet a déjà été transmis par le Comité Promoteur du Tourisme Méditerranéen à tous les organismes officiels du tourisme des Pays méditerranéens, afin qu'avant avril 1960 ils fassent savoir ce qu'ils en pensent définitivement et proposent la date de l'Assemblée Générale

69° anno

N.

## L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa, 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGUELE  
Coadattore: IGNAZIO FRUGUELE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33

Corrispondenza: Casella Postale 3549

Telegrammi: Ecostampa

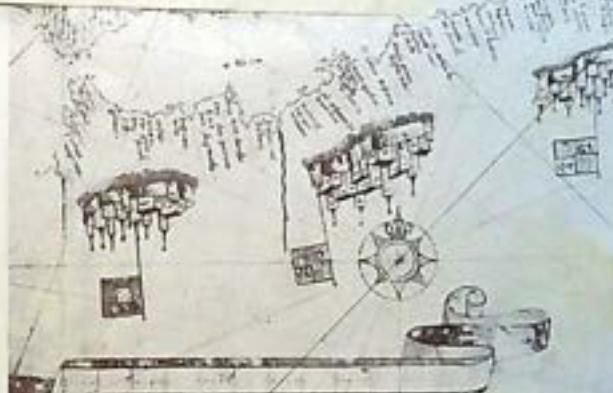
LEGGASI A TEGGO

CONCEDE A TEGGO

L'ITALIS  
PRESSO D.R.N.I.T.  
VIA MARCHERA 2/6

ROMA

APR 60



# L'Association Méditerranéenne du Tourisme est née

par Gaetano Falzone



Une carte ancienne de la Méditerranée.

constitutive de la future Association Méditerranéenne du Tourisme dont parle le projet. Ses auteurs ont voulu s'en tenir exclusivement au programme de contribution à la valorisation du Tourisme dans la Méditerranée, et ont signalé, parmi les fins principales que l'association de coordination devrait se proposer, les objectifs suivants:

a) entamer toute forme d'étude et de recherche susceptible de favoriser l'atteinte du but proposé;

b) encourager et stimuler les

mesures qui peuvent faciliter les voyages et les séjours en Méditerranée;

c) favoriser et organiser la propagande collective en faveur de la zone commune, comme il advient déjà au sein de l'U.I.O.O.T., avec une commission spéciale en faveur de l'Europe;

d) promouvoir la culture touristique de tous les membres;

e) encourager les formules d'assistance technique et d'aide à la for-

mation professionnelle en ce qui regarde plus particulièrement les jeunes qui veulent consacrer leurs énergies au tourisme;

f) provoquer des réunions périodiques entre les membres de l'Association afin de procéder aux échanges de vues et de confronter les résultats respectivement acquis.

Pourront faire partie de l'Association, selon le schéma que nous venons de tracer, outre les organismes publics, les organismes privés que le Comité de l'Association jugera bon d'accueillir et qui ne poursuivent, en tout cas, aucun but lucratif.

Il s'agit de programmes d'assez vaste envergure et qui ouvrent des perspectives de travail et d'ententes communes qui ne pourront manquer de provoquer avec le temps des répercussions d'ordre moral, social et politique d'une certaine importance si les rencontres périodiques entre les responsables de l'Association deviennent assez fréquentes et si l'instruction professionnelle peut être donnée en même temps à tous les jeunes gens, qu'ils soient latins ou arabes.

En ce qui concerne les problèmes de la propagande nous nous limiterons à faire observer qu'aujourd'hui la Méditerranée est contrainte de s'organiser. Si elle ne le fait pas, elle perdra, outre sa fonction directrice dans les domaines de la politique et de la civilisation, chose déjà en grande partie advenue, jusqu'aux chances de son « relancement » touristique qui, pour le moment, sont tout autres qu'alléatoires.

Mais les organismes du tourisme méditerranéen doivent agir de concert et avec décision. Au lieu de disperser leurs moyens ils doivent les unir pour obtenir un résultat non point arithmétique mais géométrique, qui les compense de leur effort initial.



## Le Château de Celano

Il n'y encore que quatre-vingt ans, en plein cœur des Abruzzes il y avait un lac qui n'était rien moins que le troisième d'Italie pour les dimensions: il venait après le lac de Garde et le lac Majeur. Pour Strabon ce lac était presque une mer, pour les montagnards c'était un dieu solennel. On l'appelait le lac Fucino et, comme vous ne l'ignorez pas, il n'existe plus car le progrès, en l'asséchant jusqu'à la dernière goutte, l'a transformé de dieu impétueux en généreux producteur agricole, d'une fertilité qui n'a son égale que dans la plaine du Pô.

De Celano on voit la plaine de Fucino étendue dans une brume légère, humeur de terre féconde plutôt que brouillard. Et c'est bien un spectacle fait pour plaisir aux hommes de notre siècle qui a sacrifié tous les fantômes poétiques à l'utilité. Si vous êtes à Celano ne manquez pas d'aller voir, du haut du château qui est un peu l'âme historique du pays, la plaine heu-

reuse encadrée dans une des fenêtres ogivales du manoir, et remontez en arrière au cours des siècles: assez loin pour en arriver au moins à Tomaso da Celano, le noble comte qui, dès qu'il eut entendu s'élever la voix du « Poverello » d'Assise, oublia son fief et ses titres, courut s'enrôler dans la sainte milice franciscaine et devint par la suite le premier biographe du Saint.

Remontez donc jusqu'à cette époque, qui vous permettra de comprendre ce que fut ce splendide et célèbre édifice, plus imposant qu'aucun autre château des Abruzzes, et dont l'histoire est riche de vicissitudes.

Debout devant votre fenêtre géminée, laissez à votre imagination le soin de recréer le Fucino, de le remplir d'eau; et quand le miracle aura eu lieu, quant à la place des champs verdoyants l'immense étendue d'eau reflètera de nouveau la trouble image des nuages, alors écoutez sous les voûtes des salons

l'écho des voix de jadis. La voix du comte Tomaso obligé de combattre contre son fils rebelle, de le plier dans la tragique défaite, voix dououreuse d'un père qui accueillit ensuite comme une libération l'appel du Poverello d'Assise.

Plus claire, sous la haute voûte, résonne la voix de Giovannella, épouse d'un neveu goitieux du Pape Martin V, puis d'un vieux guerrier infirme et enfin, radieuse, d'un jeune et beau capitaine provençal. La saison heureuse de Giovannella fut aussi celle du château qui s'embellit alors d'oeuvres d'art et acquit cet aspect majestueux et élégant qu'il a gardé aujourd'hui encore, après six cents ans, avec ses quatre tours d'angle, sa cour harmonieuse, ses fenêtres ogivales et ses balcons.

Arrêtons-nous là: car après l'épisode souriant de Giovannella amoureuse, d'autres vinrent, dououreux, tragiques et que le château, dirait-on, refuse de se rappeler. En effet, regardez-le: il n'a rien de sévère, les souvenirs des jours funestes ont disparu, évaporés eux aussi avec l'eau du lac qui n'est plus.

Franco Monaco

# AGENZIA GIORNALISTICA "ITALIA,,

Suggerito nella da "Società  
Economica Siciliana"  
Agenzia Giornalistica "Italia"  
dal

4 APR. 1960

n.10

associazione mediterranea del turismo

---

palermo 4 (agenzia "italia") - in una recente riunione del comitato promotore dell'associazione mediterranea di turismo, il presidente prof. gaetano falzone ha svolto una esauriente relazione sull'attivita' svolta affinche' vengano raggiunti i fini istituzionali. riaffermato il principio che l'iniziativa e' sorta per merito degli operatori economici palermitani del settore turistico, il prof. gaetano falzone ha voluto rendere atto alla fondazione mormino, e per essa al suo presidente cav. del lavoro carlo bazan, della sensibilita' con cui ha appoggiato l'azione del comitato. ha anche sottolineato la solidarieta' del senatore giuseppe molinari, presidente dell'associazione italiana aziende di turismo, in questa azione che, tenendo a intensificare i rapporti fra gli organismi turistici dei vari paesi del mediterraneo, vuole rilanciare il turismo siciliano.

il prof. falzone ha annunciato che gli annunci di partecipazione all'assemblea generale, che dovrà tenersi in maggio a palermo, sono già numerosi. alla discussione aperta subito dopo la relazione falzone hanno preso parte il dr. raimondo gaudione, il cav. antonino richichi, il comm. giuseppe sole e il dr. manlio valli.

la riunione si è conclusa con l'auspicio che il lavoro fin qui felicemente svolto possa consentire, nonostante le molte ed obiettive difficoltà attuali d'ordine internazionale, il raggiungimento delle mete programmate e trovare l'auspicato suggerito nella prossima assemblea generale di palermo. la scelta della città di palermo a sede dell'importante assemblea conferma il ruolo di guida che in questo campo e' già universalmente riconosciuto alla città mediterranea.